



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 1 di 76

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Approvazione del pagamento della premialità per l'anno 2025 in esecuzione della Convenzione rep. n. 309/2024
3. Il modello di contabilità analitica – Reportistica 2024
4. Relazione annuale relativa alle verifiche sulle attività antiriciclaggio – anno 2024

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento – Modifica
2. Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010
3. Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010
4. Regolamento didattico di Ateneo – Modifica – Parere

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti – Rinnovo
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 del DPR 328/2001) – Rinnovo
3. Accordo preliminare tra Università di Padova, Regione del Veneto e Camera di Commercio di Padova per la realizzazione di un data center avanzato nel territorio padovano

5. Atti negoziali di gestione

1. Contratto di licenza del modello murino “DSP S311A KI”

7. Componente studentesca

1. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2025/2026 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. “Fondazione Ing. Aldo Gini” – Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori per il triennio 2025-2028

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 2 di 76

4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230
8. Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – anno 2025

12. Forniture

1. Definizione dei limiti di spesa per le autovetture di servizio dell'Università di Padova

16. Pianificazione

1. Riesame del Piano Strategico di Ateneo (2023-2027) – anno 2025

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) alle proposte progettuali denominate “Sustainable Production for Europe leading to Competitiveness and Sovereignty” - SPECS e “More than Moore for Disruptive Innovations in Power Electronics” - Moore4Power, nell'ambito dei bandi Chips JU 2025 “Electronic Components and Systems Research and Innovation (ECS R&I)” – Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza rep. n. 178277 del 7 settembre 2025 e n. 183653 del 12 settembre 2025
2. Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) al progetto “Artificial Intelligence for Hydrogen Use in Buildings” - AI-HUB, nell'ambito del FESR – Regione Veneto – “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3786 del 17 settembre 2025
3. Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) al progetto “GreenHyFlex – Soluzioni modulari flessibili per l'idrogeno verde”, nell'ambito del bando FESR – Regione Veneto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3890 del 24 settembre 2025
4. Partecipazione dell'Ateneo – Centro interdipartimentale di ricerca “Centro studi di economia e tecnica dell'energia Giorgio Levi Cases” al progetto “Ricerca e analisi su metodologie di produzione di idrogeno e e-fuels” - H2NEXUS, nell'ambito del bando FESR Regione Veneto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3919 del 26 settembre 2025
5. Atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria – Addendum con ulteriori tre apicalità a direzione universitaria – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4006 del 3 ottobre 2025
6. Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 1389 del 8 aprile 2024 e n. 4303 del 5 novembre 2024
7. Associazione “Trevisosmartcommunity” – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3710 del 12 settembre 2025, di approvazione dello scioglimento dell'Associazione e sua messa in liquidazione



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 3 di 76

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Ilenia Maniero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Giovanna Michelin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Ruggero Aricò	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Leopoldo Destro	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Giada Aureli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Antonello Luiso	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente segnala che la seduta del Consiglio di Amministrazione calendarizzata per il 24 marzo 2026 viene traslata al 31 marzo 2026, per consentire il pieno coinvolgimento della Governance dell'Ateneo durante la visita della Commissione di Esperti di Valutazione - CEV (prevista dal 23 al 27 marzo 2026) nell'ambito del processo di accreditamento periodico degli Atenei e dei corsi di studio universitari; proprio per i giorni 23-24 marzo sono programmati gli incontri della CEV con i componenti degli Organi di governo dell'Ateneo.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Bandi per studentesse e studenti

- **Bando di concorso per le iniziative culturali e tempo libero proposte dalle studentesse**



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 4 di 76

e dagli studenti – a.a. 2025-2026, rivolto a studentesse e studenti regolarmente iscritti, in corso, per l'a.a. 2025-2026 ai corsi di studio, di specializzazione o di dottorato di ricerca dell'Ateneo.

Scadenza: 1° dicembre 2025.

- **Bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio in memoria di Giordano Sanginitti – Seconda Edizione 2025**, rivolto a studentesse e studenti iscritti per l'a.a. 2024-2025 al primo anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Medicine and Surgery dell'Ateneo, di età inferiore a 25 anni, in possesso di ISEEU 2025 inferiore a 35.000 euro, che abbiano conseguito almeno 20 CFU nel corso di studio entro il 30 settembre 2025, per un premio dell'importo lordo di 3.000 euro.
Scadenza: 8 gennaio 2026.

- **Bando per la presentazione dei progetti innovativi proposti dagli studenti e dalle studentesse – anno 2026**, rivolto a studentesse e studenti iscritti, in corso, per l'a.a. 2025-2026 ai corsi di studio (CdS), di specializzazione e di dottorato di ricerca dell'Università, per il finanziamento di progetti caratterizzati da aspetti innovativi nel loro contenuto (capacità di proporre e sviluppare idee originali) o nelle modalità di realizzazione e partecipazione degli studenti e studentesse (strumenti, metodi di erogazione e di didattica innovativa), in ottemperanza al *Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti, dei progetti innovativi e dei progetti di miglioramento della didattica*. Sono previste due linee progettuali:

- a) "Challenges": progetti di durata annuale o pluriennale finalizzati a competizioni, concorsi o iniziative di carattere nazionale o internazionale che coinvolgono anche altri Atenei/Istituzioni, per un finanziamento non superiore a 14.000 euro a progetto;
- b) "Student-Centered": progetti di durata annuale per iniziative a livello dell'Ateneo che coinvolgono studenti e studentesse di uno stesso o di diversi CdS, per un finanziamento non superiore a 8.000 euro a progetto;

per un finanziamento complessivo massimo di 200.000 euro.

Scadenza: 15 dicembre 2025.

Bandi per la mobilità del personale docente

- **Call for proposals for joint initiatives in education and research between the University of Padua and Monash University (2026 fund scheme)**, rivolto al personale docente dell'Ateneo attualmente in servizio, per iniziative e progetti congiunti da realizzare nel 2026 (moduli didattici congiunti e Mobility Windows; programmi di formazione alla ricerca per studenti magistrali e di dottorato; collaborazioni di ricerca); la domanda dovrà essere presentata da almeno due docenti, uno per UniPD e uno per Monash (la quale ha sedi in Australia, Cina, Indonesia, Malesia e Italia, a Prato).

Scadenza: 10 novembre 2025.

Bandi reclutamento personale

- Personale docente:

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
-------	-----------	-----	--------------	---



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 5 di 76

II fascia – art. 24 c. 5	2025PA558	BIOS-06/A	DSB	17/09/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA559	MEDS-22/A	DSCTV	17/09/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA560	STAT-03/B	Scienze statistiche	19/09/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA561	MATH-04/A	DM	08/10/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA562	GIUR-11/B	SPGI	08/10/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA563	GIUR-02/A	DPCD	08/10/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA564	BIOS-07/A	DSF	08/10/2025
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2025PA512bis	IINF-04/A	DEI	08/10/2025

- Personale tecnico-amministrativo:

Categoria / Area	Selezione	Area / Settore professionale	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
Tecnologo di II livello (categoria stipendiale "D3")	2025S45		Det.	24	Tecnologo di ricerca di II livello, presso l'Ufficio Terza Missione e valorizzazione della ricerca	1	19/09/2025
Funzionari	2025N49	Scientifico-tecnologico	Indet.		Tecnico a supporto delle attività didattiche, di ricerca e pratico-applicative nell'ambito della viticoltura e dell'enologia presso la sede di Conegliano	1	26/09/2025
Funzionari	2025N46	Scientifico-tecnologico	Indet.		Dietista in ambito geriatrico per attività tecnico-scientifiche di ricerca	1	29/09/2025
Tecnologo di I livello (categoria stipendiale "EP1")	2025S48		Det.	24	Tecnologo di ricerca di I livello, presso il Dipartimento di Scienze statistiche	1	29/09/2025
Funzionari	2025N44	Scientifico-tecnologico	Indet.		Tecnico di laboratorio di ricerca con competenze multimediali, di analisi e gestione di immagini nell'ambito delle scienze cognitive	1	30/09/2025
Funzionari	2025N47	Scientifico-tecnologico	Indet.		Supporto tecnico alla gestione di colonie murine	1	30/09/2025
Collaboratori	2025S50	Tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali	Det.	12	Collaboratore tecnico per microscopia, elettrofisiologia e studi comportamentali <i>in vivo</i> , presso il Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB	1	03/10/2025
Funzionari	2025S51	Scientifico-tecnologico	Det.	12	Tecnico specializzato per misure chimico-fisiche con strumentazioni complesse di laboratorio, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII	1	03/10/2025



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 6 di 76

Affidamenti

- Pubblicazione bandi di gara:

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento presenti nelle strutture dell'Università	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Servizi	Aperta	24	3.471.000,00	16/09/2025

- Aggiudicazione gare:

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data Aggiudicazione	Aggiudicatario
Centro di lavoro verticale e tornio motorizzato con asse y (con posa in opera)	Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII	Forniture	Aperta	//	299.300,00	25/09/2025	Overmach SPA
Riviste pubblicate da case editrici italiane e straniere in qualsiasi formato, anche digitale, e servizi gestionali connessi	Centro di Ateneo per le Biblioteche - CAB	Forniture	Aperta	48	4.695.476,00	30/09/2025	EBSCO Information Services SRL
Verifica sismica e della progettazione di fattibilità tecnico-economica per il restauro conservativo e rifunionalizzazione dell'ex Chiesa del Beato Pellegrino e degli spazi annessi	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Servizi	Affidamento diretto	//	115.529,13	22/09/2025	Larese associati STP SRL

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Approvazione del pagamento della premialità per l'anno 2025 in esecuzione della Convenzione rep. n. 309/2024**

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Ufficio Affari generali**

La Rettrice Presidente informa che, con Decreto del Direttore Generale rep. n. 3982 del 1° ottobre 2025 è stato approvato il pagamento di 10.000 euro a favore dell'Associazione Alumni dell'Università di Padova a titolo di premialità aggiuntiva per l'anno 2025 legata al raggiungimento del target di 400 nominativi utilizzabili per l'indagine QS – Employer Reputation (Allegato n. 1/1-2), certificato dall'Ufficio Pianificazione e controllo strategico – Settore Coordinamento dati strategici e ranking di Ateneo con nota prot. n. 39252 del 26 febbraio 2025 (Allegato n. 2/1-2).

Il pagamento della premialità trova fondamento nell'art. 4, comma 1, lett. e), della Convenzione tra l'Università e l'Associazione Alumni, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 294 del 21 novembre 2023, ai sensi della quale *“e) l'Università si impegna altresì a versare una premialità all'Associazione Alumni a fronte del conseguimento degli obiettivi annuali previ-*



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 7 di 76

sti dal Piano Strategico [...] riferiti al numero di nominativi utilizzabili e forniti all'ufficio UPCS-Settore Ranking di Ateneo per l'indagine QS - Employer Reputation così determinata:

- € 5.000 (cinquemila/00) annui al raggiungimento della soglia minima (300);
oppure

- € 10.000 (diecimila/00) annui al raggiungimento del target (400);

tali importi rivestono natura di apporto effettuato dal soggetto fondatore di natura istituzionale e non rivestono natura e carattere di corrispettività e saranno versati contestualmente alla seconda rata prevista dal precedente articolo 4.d)".

Con delibera rep. n. 328 del 29 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha conferito delega al Direttore Generale ai fini dell'approvazione e successiva erogazione del pagamento della premialità aggiuntiva dopo l'accertamento degli Uffici competenti del raggiungimento dei risultati da parte dell'Associazione, dandone successiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

Oggetto: Il modello di contabilità analitica – Reportistica 2024	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che nella seduta del 29 ottobre 2024 è stata presentata al Consiglio di Amministrazione, da ultimo, la reportistica per l'anno 2023 relativa al modello di contabilità analitica sviluppato dall'Ateneo. L'attività di comunicazione al Consiglio di Amministrazione dei risultati dell'applicazione del modello di contabilità analitica è iniziata nell'anno 2022, con riferimento all'esercizio di bilancio 2021, e risulta una prassi ormai consolidata, giungendo al quarto anno di condivisione, quale risultato di una sperimentazione avviata nel 2018.

La contabilità analitica, affiancata alla contabilità economico-patrimoniale redatta secondo principi e schemi consolidati e affidabili, consente di rappresentare a consuntivo, utilizzando logiche di ribaltamento di costi e ricavi su centri di costo finali, i fatti della gestione in maniera più approfondita, analizzandone anche gli aspetti per destinazione. L'utilità di tali rappresentazioni emerge in un'ottica sia gestionale che di *accountability*, a supporto delle decisioni di chi ha la responsabilità dell'impiego di risorse pubbliche e del loro rendiconto non solo sul piano della regolarità contabile (per natura e per competenza), ma anche sul piano dell'efficienza e dell'efficacia della gestione.

Il progetto si inserisce in un contesto già predisposto all'analisi dei risultati e nell'ottica di un percorso di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti agli utenti esterni e interni, in coerenza con quanto previsto da ANVUR nelle "Linee guida per la realizzazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità degli Atenei e dei corsi di studio e per la loro valutazione ai fini dell'accreditamento periodico", riguardanti il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3). Tra i requisiti di valutazione di AVA3, in particolare dell'ambito "B - Gestione delle risorse", rientra la verifica di un "adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni" anche in "presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica".

In tale prospettiva la contabilità analitica diventa uno strumento di gestione capace di superare la logica del solo budget e in grado di monitorare i costi di specifiche attività, con l'obiettivo di migliorare la pianificazione e supportare le decisioni interne, permettendo di attribuire costi diretti e indi-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 8 di 76

retti a centri di costo, attività o progetti, e di valutare efficacia ed efficienza di ciascuna componente.

Il modello di controllo di gestione sviluppato dall'Ateneo rappresenta uno strumento di reporting funzionale all'elaborazione di informazioni ed indicatori chiave relativi ai costi e alla marginalità dei centri di costo, mediante l'allocazione dei costi e dei ricavi ad essi attribuibili in modo diretto e indiretto.

Con l'elaborazione relativa all'anno 2024, il modello è stato ulteriormente affinato, utilizzando ulteriori strumenti di configurazione contabile, che consentono di evidenziare con maggior efficacia il contributo delle diverse missioni istituzionali, al netto dei costi generali e dei servizi comuni, delle risorse e degli impieghi effettivamente riconducibili alle attività fondamentali (didattica, ricerca e terza missione), con l'aggiunta della componente assistenziale sanitaria (medica e veterinaria). Questa metodologia è applicata a costi e ricavi, laddove possibile, per dare piena evidenza dell'impatto delle missioni sul bilancio complessivo.

Viene dunque presentata la reportistica con i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2024.

La metodologia si basa su:

- l'importanza di rappresentare l'alto grado di differenziazione dei Dipartimenti, analizzando il peso e l'incidenza delle *mission* (didattica, ricerca e terza missione e attività assistenziale) e dei costi generali;
- l'esigenza di mostrare i diversi livelli di marginalità delle strutture e la loro capacità di autofinanziarsi;
- l'individuazione puntuale dei costi attribuiti ai centri di costo, rilevando principalmente quelli su cui gli stessi possono incidere o che comunque sono fondamentali nello svolgimento delle proprie attività. Oltre ai costi e ricavi dei Dipartimenti vengono riportati quelli di tutte le strutture che supportano la loro attività (come Scuole, Poli, Centri interdipartimentali e centri di supporto, cioè il Centro di Ateneo per le Biblioteche, il Centro Linguistico di Ateneo e il Centro di Ateneo per i Musei). Attualmente non sono allocati ai centri di costo finali i costi propri dell'Amministrazione Centrale.

In particolare, si evidenzia il report di conto economico, elaborato per ciascun Dipartimento, che consente di effettuare un'analisi a vari livelli, restituendo il margine delle varie attività "core", come saldo tra risorse generate e risorse utilizzate per lo svolgimento delle attività istituzionali, grazie anche al contributo delle strutture di supporto (Centri, Poli e Scuole).

Si allegano i report di conto economico dei 32 Dipartimenti per l'anno 2024 con il raffronto con l'anno 2023 (Allegato n. 1/1-33), i report di conto economico per le Scuole e per le Macroaree per il 2024 (Allegato n. 2/1-5) e i report grafici di rappresentazione dei KPI più significativi (Allegato n. 3/1-14).

Viene inoltre allegato il documento relativo alla "Metodologia della Contabilità Analitica per centro di costo ai fini del Sistema di Controllo di Gestione" aggiornato (Allegato n. 4/1-48), che descrive, in maniera puntuale, la strutturazione del modello, le fasi di ribaltamento di costi e ricavi e i report ottenibili.

Il documento, assieme alla reportistica, sarà pubblicato all'interno dell'intranet dell'Area Finanza e Programmazione, nella sezione "Controllo di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 9 di 76

Oggetto: **Relazione annuale relativa alle verifiche sulle attività antiriciclaggio – anno 2024**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che il d.lgs. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio), prevede misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare. In tale prospettiva, il Piano nazionale anticorruzione 2022 ha ulteriormente rafforzato questo indirizzo, invitando le amministrazioni a integrare nei propri processi specifiche misure di prevenzione.

Tenuto conto di quanto esposto, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 190 del 18 luglio 2023, l'Ateneo ha approvato il "Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo", che ha come obiettivo il contrasto alle attività di riciclaggio mediante l'implementazione di un processo di segnalazione delle operazioni sospette alla UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia).

Il Regolamento adotta un approccio basato sull'analisi del rischio, distinguendo tra affidamenti sopra e sotto la soglia di rilevanza europea.

Per i primi è prevista una valutazione, eseguita dai RUP, delle società aggiudicatrici attraverso l'impiego degli indicatori di anomalia forniti dalla UIF mentre per i secondi l'Ateneo esegue autonomamente verifiche a campione sulle società affidatarie, elaborando e applicando specifici indicatori di anomalia. Tali indicatori vengono elaborati attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica "Rozes Intelligence", sviluppata per supportare le analisi in materia di antiriciclaggio, il cui utilizzo è stato concesso gratuitamente all'Ateneo, tramite la stipula di un contratto tra l'Università di Padova e Rozes s.r.l. approvato con decreto del Direttore Generale rep. n. 1719 dell'11 aprile 2025.

Il Regolamento prevede inoltre che, rispetto alle attività svolte, venga informato periodicamente il Comitato di controllo e audit (di cui all'art. 46 c. 1 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo) e che venga presentata annualmente una Relazione al Consiglio di Amministrazione.

In coerenza con tali disposizioni, è stata condotta un'attività di verifica sui fornitori dell'Ateneo, avvalendosi della citata piattaforma informatica che consente di misurare ed assegnare un "Indice di rischio riciclaggio" per ciascuna azienda analizzata.

La Relazione annuale (Allegato n. 1/1-21) riporta i riferimenti metodologici e gli strumenti utilizzati, le analisi effettuate nei diversi ambiti di verifica e i principali risultati emersi.

Di seguito si illustrano sinteticamente gli elementi principali delle verifiche condotte nei tre ambiti di analisi:

- sono stati quantificati gli acquisti sopra soglia registrati in contabilità negli ultimi tre esercizi, al fine di rilevarne la numerosità e l'incidenza economica rispetto al totale degli acquisti dell'Ateneo;
- sono state svolte verifiche antiriciclaggio su tutti i fornitori con partita IVA italiana per i quali risultano operazioni contabilizzate nell'esercizio 2024.

L'indagine ha riguardato 2.731 fornitori e ha consentito di attribuire, ove disponibile, un indice di rischio alle aziende per le quali sono presenti bilanci pubblicati (circa il 96%).

Gli esiti sono stati poi gestiti distinguendo la popolazione analizzata in due *clusters* di rischio, sulla base della classificazione fornita dalla Piattaforma:

A. *Rischio trascurabile* – aziende con *rating* di livello più basso, per le quali non si è reso necessario alcun approfondimento (87,9%%);



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 10 di 76

- B. *Rischio da monitorare* – aziende con *rating* di livello più elevato, per le quali sono stati condotti ulteriori accertamenti volti a quantificare il volume degli affidamenti contabilizzati nel biennio 2023-2024, mediante l'elaborazione di grafici e tabelle riepilogative (circa l'8,2%);
- sono state effettuate verifiche anche sui subappalti e subcontratti, con una specifica valutazione del rischio di riciclaggio e un approfondimento delle relazioni tra imprese affidatarie e subappaltatrici, al fine di verificare l'eventuale presenza di una filiera nella propagazione di profili di rischio.

Nel complesso, l'attività svolta evidenzia un quadro sostanzialmente regolare: le verifiche sugli affidamenti sopra soglia, sui fornitori e sui subappalti non hanno fatto emergere anomalie significative, pur confermando l'utilità del sistema di monitoraggio quale presidio continuo di prevenzione.

La Relazione individua, inoltre, alcune direttrici di sviluppo, necessarie a consolidare il sistema di controllo:

- Formazione e sensibilizzazione: attivazione di programmi formativi dedicati e periodicamente aggiornati, rivolti ai RUP e al personale coinvolto nelle verifiche antiriciclaggio, per rafforzare la cultura della prevenzione e l'applicazione uniforme degli indicatori di anomalia;
- Gestione integrata delle informazioni: definizione di un sistema integrato dei dati pertinenti il monitoraggio e l'esecuzione dell'appalto – dalla fase di aggiudicazione della gara alla gestione del contratto e dei subappalti – così da disporre di una base informativa completa e affidabile per la valutazione dei profili di rischio lungo l'intera filiera.

La Relazione è stata approvata dal Comitato di Controllo e Audit nella riunione dello scorso 30 settembre.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento – Modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 276/2025	Prot. n. 226731/2025	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente ad interim: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 11 di 76

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con Decreto Rettorale rep. n. 53 del 13 gennaio 2021, è stato emanato il vigente "Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento", in vigore dal 28 gennaio 2021.

La previsione di tale Regolamento era contenuta nell'art. 64 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità allora vigente. Lo scorso 1° settembre 2024 sono entrate in vigore le modifiche apportate al predetto Regolamento, che, ora, all'art. 58 dispone:

"1. L'Ateneo, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, si dota di un apposito "Regolamento per la gestione dei fondi economali e di altri strumenti finanziari di pagamento";

2. L'utilizzo dei fondi economali deve presentare i caratteri di necessità, indifferibilità, non programmabilità, salvo per le spese per le quali risulta possibile la sola regolazione per contanti o il solo utilizzo della carta di credito;

3. All'interno del Regolamento vengono disciplinate:

- le responsabilità e adempimenti in capo al cassiere e al sub cassiere;*
- le modalità di costituzione e la consistenza del fondo economale;*
- le circostanze previste e le spese ammesse per l'utilizzo del fondo economale;*
- le tipologie di carte di credito previste, i soggetti autorizzati al loro possesso e i criteri e le modalità di utilizzo delle stesse;*

4. L'entità dei Fondi economali è stabilita nel regolamento di cui al comma 1 e non può superare l'importo di 10.000 euro, salvo casi particolari previsti e disciplinati dal Regolamento di cui al comma 1."

L'aggiornamento delle norme interne, la rapida evoluzione intervenuta, sia negli strumenti finanziari di pagamento, in particolare per le carte di credito, sia nelle pratiche interne all'Ateneo per l'utilizzo del fondo economale, rendono indispensabile intervenire nel vigente *Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento*, allo scopo di aggiornarlo e renderlo coerente con le piattaforme, gli adempimenti e le procedure attuali.

Inoltre, a seguito delle istruttorie avviate lo scorso anno dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale per il Veneto in merito ai conti giudiziali, con nota rep. n. 1, prot. n. 1507 del 7 gennaio 2025, sono state fornite agli agenti contabili alcune indicazioni relative all'utilizzo del Fondo economale, con particolare riguardo ai limiti sull'utilizzo del fondo, la sua gestione, il reintegro e la resa annuale del conto. Si rende pertanto necessario inserire tali aspetti all'interno del regolamento stesso.

In sintesi, per quanto riguarda il titolo I, sul fondo economale, vengono precisati i presupposti per il ricorso al fondo e le modalità di ricorso allo stesso e si definisce l'ammontare massimo del Fondo pari a 10.000,00 euro. Il Consiglio di Dipartimento o equivalente organo del Centro Autonomo di gestione, può richiedere annualmente al Direttore Generale un innalzamento del fondo economale fino ad un massimo di 20.000 euro per particolari e motivate esigenze del Centro Autonomo di gestione. Inoltre si stabilisce che, qualora venga deliberato un ammontare del fondo superiore a 2.500 euro, lo stesso dovrà essere gestito esclusivamente mediante conto corrente aperto presso l'Istituto Cassiere, con delega all'agente contabile. Sono altresì definite le previsioni in merito al reintegro del fondo e una procedura più dettagliata per il deposito dei conti giudiziali presso la Corte dei Conti. Il fondo è reintegrabile fino a concorrenza dell'importo originariamente stabilito, previa autorizzazione del Direttore Generale per l'Amministrazione Centrale e del Consiglio o equivalente Organo del Centro Autonomo di Gestione che ne ha determinato l'ammontare iniziale. Il reintegro è sottoposto centralmente al visto di approvazione del Responsabile del procedimento.

Il Capo III (ora Titolo II), sulle carte di credito, è stato novellato soprattutto con la descrizione delle diverse tipologie di carte di credito disponibili e le specificazioni in merito al loro impiego.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 12 di 76

Le modifiche apportate al testo del Regolamento sono evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-14); sono state vagliate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che in merito ha espresso parere positivo, nella riunione del 16 ottobre 2025, con verbale n. 10/2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Codice di Giustizia Contabile adottato con il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e successive modifiche;
- Richiamato lo Statuto dell'Università di cui D.R. 3945 del 5 ottobre 2023;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. rep. n. 3855 del 9 novembre 2017, modificato con D.R. rep. n. 3287 del 27 agosto 2024 e in vigore dal 1° settembre 2024;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento;
- Ravvisata la necessità di recepire gli aggiornamenti di cui sopra nel testo del Regolamento;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 16 ottobre 2025, con verbale n. 10/2025;

Delibera

1. di approvare le proposte di modifica del "Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento" come riportate nell'Allegato n. 2/1-5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il testo aggiornato del "Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento, che recepisce le modifiche di cui all'Allegato 2, è riportato nell'Allegato n. 3/1-11, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche di carattere tecnico al Regolamento che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 277/2025	Prot. n. 226732/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 13 di 76

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale, con intervento del Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, ricorda che l'art. 1-bis, comma 1, della Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha introdotto accanto alla figura del contrattista di ricerca, normata dall'art. 22 della Legge 240/2010, l'art. 22-bis con il nuovo istituto dell'"incarico post-doc" e l'art 22-ter con l'istituto dell'"incarico di ricerca", prevedendo che gli Atenei possano stipulare queste tipologie di contratti nell'ambito del cosiddetto "pre-ruolo" universitario.

Con Decreto Rettorale rep. n. 1387 del 26 marzo 2025 è stato emanato il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010" (in vigore dal 27 marzo u.s.), il quale disciplina le modalità di svolgimento della selezione, la nomina delle commissioni, la procedura di approvazione degli atti e i contenuti essenziali del contratto di ricerca.

Si rende ora necessario disciplinare anche la nuova tipologia contrattuale a tempo determinato di "incarico post-doc", il cui trattamento economico è stato definito con il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 *"Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240"*.

Il D.M. ha stabilito infatti che:

"1 Ai titolari degli incarichi previsti dall'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

2. Il trattamento economico di cui al comma 1 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto."

Le principali caratteristiche di questa figura sono:

- il rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato come per i contratti di ricerca;
- la durata annuale con la possibilità di proroga fino alla durata complessiva di tre anni; è escluso il rinnovo;
- la possibilità di derogare i termini massimi unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la stipula del contratto ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- il requisito necessario per la partecipazione alle selezioni è il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero oppure del titolo di specializzazione di area medica.

Per quanto riguarda il trattamento economico, si riconosce ai titolari di incarichi post-doc, per la durata del rapporto, un trattamento economico minimo annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, 28.456,00 euro lordo percipiente.

In relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, la Struttura proponente, con propria motivata delibera, può individuare un livello superiore al trattamento economico minimo sopra indicato. Tale incremento è stabilito in misura pari a 2.000,00 euro o suoi multipli, fino a un massimo di 39.224 euro lordo percipiente annui (importo assimilato al livello retributivo massimo previsto per i contratti di ricerca). Importi superiori al trattamento economico massimo sopra definito dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è quello definito al momento della sottoscrizione del contratto.

L'articolo 22-ter, comma 10, ultimo periodo, prevede, inoltre, che *"(...) la spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi di cui all'articolo 22-bis della presente legge (incarichi post-doc) non-*



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 14 di 76

ché degli incarichi di cui al presente articolo (incarichi di ricerca) non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e per la stipulazione dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) (RtdA), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, come risultante dai bilanci approvati. Il limite di spesa di cui al periodo precedente non si applica nel caso in cui le risorse finanziarie provengano da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi".

Per l'Università di Padova, nel triennio 2022-2024, la spesa media effettuata per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro.

Considerato alcune similarità fra le due figure, si è scelto di integrare il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010", di cui al Decreto Rettorale rep. n. 1387/2025, con i nuovi incarichi post-doc previsto dall'articolo 22-bis della legge, provvedendo con l'occasione ad apportare anche alcune modifiche alla disciplina in tema di contratti di ricerca, evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-25). Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, considerata altresì l'introduzione della nuova figura pre-ruolo dell'incarico di ricerca di cui all'articolo 22-ter della Legge 240/2010, la cui gestione viene affidata alle Strutture, si ravvisa l'opportunità che sia ricondotta in capo all'Amministrazione Centrale la gestione delle procedure di selezione sia per i contratti di ricerca sia per gli incarichi post-doc, così come già avviene per la firma del contratto, al fine di garantire il necessario equilibrio dei carichi di lavoro e una più precisa e uniforme trattazione degli aspetti legati alla gestione degli aspetti contrattuali.

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre u.s. ha dato mandato alla Rettore di apportare al Regolamento in oggetto eventuali lievi variazioni di natura tecnica che si rendessero necessarie o opportune in vista dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'accentramento della gestione delle procedure di selezione sia per i contratti di ricerca sia per gli incarichi post-doc si ritiene opportuno modificare Regolamento agli articoli relativi ai bandi e alle procedure di selezione:

- uniformando i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione prevedendo che i bandi siano pubblicati per 25 giorni;
- prevedendo che il termine di comunicazione per la prova orale sia di almeno 10 giorni.

In materia di incompatibilità, è stata introdotta all'art. 18 comma 1, lettera h), un'ulteriore fattispecie che prevede l'impossibilità di svolgere attività didattiche all'interno dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010.

Si ricorda inoltre che il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010", di cui al Decreto Rettorale rep. n. 1387/2025, ha definito tre livelli retributivi spettanti ai titolari di contratti di ricerca:

- base, pari al trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo definito;
- massimo, pari al trattamento iniziale spettante alla ricercatrice o al ricercatore confermato a tempo pieno;
- intermedio, pari alla media tra il livello base e il livello massimo.

L'adeguamento del trattamento economico disposto dal D.P.C.M. del 4 luglio 2025 ha dunque incrementato i parametri retributivi di riferimento per i contratti di ricerca.

Il Regolamento in esame, in continuità con il precedente Regolamento, conferma che non si applichi l'indicizzazione né la rivalutazione agli importi dei contratti già stipulati per entrambe le figure pre-ruolo.

Allo scopo di assicurare ai contratti di ricerca un trattamento economico omogeneo rispetto a quanto previsto per gli incarichi post-doc, si ritiene opportuno, anche per questa fattispecie contrattuale, che la Struttura proponente, con propria motivata delibera, in relazione all'impegno ri-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 15 di 76

chiesto e alla complessità delle attività da svolgere, possa individuare un livello superiore al trattamento economico minimo di cui sopra (pari a 28.456 euro), con incrementi stabiliti in misura pari a 2.000,00 euro o suoi multipli, fino alla concorrenza dell'importo massimo di 39.224 euro lordo percipiente annui.

Si propone al Consiglio che il sopracitato aggiornamento degli importi del trattamento retributivo per i contratti di ricerca abbia effetto per i contratti banditi a decorrere dal 1° novembre 2025.

Per entrambe le figure dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc non è precluso lo svolgimento di incarichi extraistituzionali, previa autorizzazione del Consiglio della Struttura, così come indicato nel Regolamento in esame.

Infine, si propone che nei regolamenti di Ateneo, ove non si faccia espresso riferimento alla nuova figura degli incarichi post-doc, si applichino transitoriamente le previsioni indicate nei medesimi regolamenti per gli assegnisti di ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, e, in particolare, l'art. 14, comma 6-septies, che ha modificato l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l'art.1-bis, che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con introduzione dell'art. 22-bis;
- Considerata la necessità di adottare un unico Regolamento che disciplini le figure dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc (Allegato n. 2/1-21);
- Visto il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 “Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto che il Regolamento in oggetto è stato anticipato alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 settembre 2025 e presentato nella seduta straordinaria del 6 ottobre 2025;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre 2025;
- Ritenuto opportuno, a seguito di quanto emerso nel corso della trattazione, dare mandato alla Rettrice di apportare al testo del Regolamento, in sede di emanazione, eventuali modifiche di carattere tecnico che si rendessero opportune, in particolare con riferimento all'art. 23, al fine di precisare che i trattamenti economici per incarichi post-doc superiori al livello massimo indicato debbano essere sottoposti singolarmente al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, in fase iniziale della procedura di conferimento dell'incarico (prima dell'emanazione del bando ovvero in fase analoga per le procedure di conferimento che non prevedono un bando);

Delibera

1. di approvare il “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 240/2010” come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 16 di 76

2. di dare mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche di carattere tecnico al Regolamento che si rendessero opportune in sede di emanazione;
3. di stabilire che il trattamento economico minimo spettante al titolare di incarico post-doc è pari a 28.456 euro annui lordo percipiente e che in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, la Struttura proponente, con propria motivata delibera, può individuare un livello superiore al trattamento economico minimo sopra indicato. Tale incremento è stabilito in misura pari a 2.000 euro o suoi multipli, fino a un massimo di 39.224 euro lordo percipiente annui. La delibera della Struttura deve contenere, in particolare, l'attestazione circa la coerenza tra impegno e complessità, e il trattamento economico individuato. Importi superiori al trattamento economico massimo sopra definito dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è quello definito al momento della sottoscrizione del contratto;

4. di prevedere anche per i contratti di ricerca che la Struttura proponente, con propria motivata delibera, possa individuare un livello superiore al trattamento economico minimo di 28.456 euro annui loro percipiente, con incrementi stabiliti in misura pari a 2.000 euro o suoi multipli, fino alla concorrenza dell'importo massimo di 39.224 euro annui lordo percipiente;
La delibera della Struttura deve contenere, in particolare, l'attestazione circa la coerenza tra impegno e complessità, e il trattamento economico individuato;
4. di prendere atto, ai fini della determinazione del limite di cui all'articolo 22-ter comma 10 della Legge 240/2010, che la spesa per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro finanziati dall'Ateneo nel triennio 2022-2024, come risultante dai bilanci approvati, al netto dei finanziamenti esterni;
5. di applicare agli incarichi post-doc le disposizioni previste nei regolamenti di Ateneo per gli assegnisti di ricerca ove, negli stessi, non si faccia espresso riferimento alla figura dei titolari dei contratti di ricerca;
6. di stabilire che l'aggiornamento retributivo degli importi del trattamento retributivo per i contratti di ricerca a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. del 4 luglio 2025 abbia effetto per i contratti banditi dal 1° novembre 2025;
7. di incaricare il Direttore Generale della definizione dei costi standard annui per i contratti di ricerca e gli incarichi post-doc, al fine di garantire una più funzionale gestione dei flussi contabili tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti e consentire la ripartizione temporale dei costi e la quantificazione e il recupero di eventuali residui.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 17 di 76

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 278/2025	Prot. n. 226733/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale, con intervento del Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, ricorda che, come già comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno scorso l'art. 22-ter della Legge 240/2010, come modificato dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha introdotto, nell'ambito del pre-ruolo universitario, l'istituto dell'incarico di ricerca che, assieme all'incarico post-doc (art. 22-bis), si affianca ai contratti di ricerca (art. 22), in sostituzione dell'assegno di ricerca.

Gli 'incarichi di ricerca' sono incarichi conferiti con contratti di diritto privato finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, destinati a giovani studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

L'Ateneo, in coerenza con la norma, è chiamato a definire le modalità di conferimento degli incarichi di ricerca con apposito regolamento.

Il Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 (Allegato n. 1/1-9) disciplina i vari aspetti di questa figura, e in particolare:

- la copertura finanziaria degli incarichi, che deve avvenire con fondi della Struttura destinati ad attività di ricerca o provenienti da progetti di ricerca finanziati da enti esterni;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 18 di 76

- le modalità di conferimento degli incarichi, dettagliandone le diverse procedure, che può avvenire attraverso:
 - a) la pubblicazione di un bando per la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione;
 - b) l'avvio di una procedura di conferimento diretto, limitatamente agli incarichi finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale o internazionale sulla base di bandi competitivi;
 - c) il conferimento dell'incarico a vincitori di selezioni bandite da Ministeri, da organismi dell'Unione Europea, da altri Enti internazionali o nazionali;
- i requisiti soggettivi previsti per i candidati;
- la durata degli incarichi, che va da un minimo di un anno con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di tre anni, previa valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta, fermo restando che la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 (Contratti di ricerca), 22-bis (Incarichi post-doc), 22-ter (Incarichi di ricerca) e dei contratti di cui all'articolo 24 (RTT) della Legge 240/2010, anche con istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi;
- l'importo degli incarichi, che viene stabilito dal Consiglio della Struttura, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025, non inferiore a 22.500,00 euro annui lordo percipiente (importo soggetto ad adeguamento automatico ISTAT), in rapporto alla complessità del progetto di ricerca, alla professionalità richiesta e alle attività da svolgere;
- l'oggetto del contratto, che deve prevedere lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, ovvero la collaborazione ad un programma di ricerca o ad una fase di esso, ispirandosi all'obiettivo di supportare lo sviluppo professionale del titolare dell'incarico di ricerca;
- la modalità di accesso alle strutture ospedaliere, per gli incarichi conferiti per programmi di ricerca di tipo clinico da svolgersi presso strutture convenzionate con le Aziende Ospedaliere;
- la possibilità per il titolare di incarico di svolgere attività didattica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo per l'attribuzione di incarichi didattici, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca;
- i regimi delle incompatibilità, in conformità con le previsioni di legge, con la precisazione che non è precluso al titolare dell'incarico svolgere attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione e verifica che tale attività non comporti conflitto di interessi con le attività del Dipartimento e non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività prevista dall'incarico di ricerca;
- la disciplina della sospensione del contratto che, oltre ai casi già normati per legge, può essere concessa, su richiesta del titolare dell'incarico, per gravi motivi debitamente giustificati o per cause di forza maggiore;
- le modalità di proroga del contratto (fino alla scadenza prevista dal progetto su cui grava, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto, con il vincolo di non eccedere la durata massima dei tre anni, anche non continuativi) e di rinnovo (per un periodo non inferiore ad un anno, alle stesse condizioni del contratto originario e fino alla concorrenza del periodo massimo di tre anni);
- il trattamento previdenziale, fiscale, di tutela della maternità e della malattia, con la previsione che agli incarichi di ricerca si applichino disposizioni analoghe a quelle già in vigore per gli assegni di ricerca, in materia (esenzione IRAP e IRPEF e iscrizione alla gestione separata dell'INPS);
- le modalità di verifica dell'attività dei titolari di incarico di ricerca e l'eventuale risoluzione del contratto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 22-ter comma 10 della Legge 240/2010, la spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi post-doc e di ricerca non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca e per la stipula dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), nel testo vigente



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 19 di 76

prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79, come risultante dai bilanci approvati. Il limite di spesa non si applica nel caso in cui le risorse finanziarie provengano da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.

Per l'Università di Padova, nel triennio 2022-2024, la spesa media effettuata per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, così come modificata dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'articolo 22-ter;
- Attesa la necessità di recepire le disposizioni normative relative agli incarichi di ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge n. 240/2010 in un apposito regolamento (Allegato 1);
- Visto il Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca (artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- Preso atto che la proposta di Regolamento in oggetto è stata presentata alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta straordinaria del 6 ottobre 2025;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre 2025;

Delibera

1. di approvare il “Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010”, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto, ai fini della determinazione del limite di cui all'articolo 22-ter comma 10 della Legge 240/2010, che la spesa per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro finanziati dall'Ateneo nel triennio 2022-2024, come risultante dai bilanci approvati, al netto dei finanziamenti esterni.

-OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifica – Parere			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 279/2025	Prot. n. 226734/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proretore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 20 di 76

Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che il vigente Regolamento didattico di Ateneo, è stato revisionato nel suo complesso lo scorso anno in considerazione dello sviluppo della normativa ministeriale in materia di didattica, nonché delle indicazioni dell'ANVUR in materia di assicurazione della qualità della didattica nell'ambito del modello AVA3.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 183 del 25 giugno 2024 e del Senato Accademico rep. n. 87 del 9 luglio 2024, sono state approvate le modifiche al Regolamento didattico di Ateneo nel senso indicato. Il Regolamento didattico di Ateneo ha ricevuto l'approvazione del MUR ed è stato emanato con D.R. rep. 4871 del 26 novembre 2024.

La recente normativa ministeriale, in particolare il D.M. n. 1835 del 6 dicembre 2024 "Linee guida per l'offerta formativa a distanza", rende necessario intervenire con un ulteriore adeguamento di alcuni articoli del Regolamento didattico di Ateneo. Nel corso di quest'anno, sono stati inoltre rilevati alcuni refusi e sono state segnalate alcune esigenze di modifica e integrazione che si ritiene opportuno accogliere.

La Commissione Didattica di Ateneo, nella seduta del 1° ottobre 2025, ha approvato una proposta di revisione di cui si segnalano di seguito le modifiche più rilevanti, rinviando al testo sinottico (Allegato n. 1/1-29) per una lettura completa:

- **Art. 2 – Definizioni:** è stata inserita la definizione di microcredenziali per evidenziare queste nuove iniziative formative.
- **Art. 3 – Offerta formativa e titoli:** è stata eliminata la referenziazione al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF) per alcuni titoli di studio in quanto non pertinenti.
- **Art. 4 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio:** in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa nazionale di riferimento è stato indicato l'iter deliberativo degli ordinamenti didattici. Inoltre, in base a quanto previsto dal D.M. n. 1835/2024, è stato precisato che gli ordinamenti didattici definiscono la modalità di erogazione della didattica ed è stata prevista la stesura di una Carta dei Servizi per i corsi di studio erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza. Tale Carta dei Servizi costituirà un complemento del Regolamento didattico di Ateneo.
- **Art. 6 – Istituzione, attivazione e disattivazione dei Corsi di studio:** è stato maggiormente dettagliato l'iter approvativo previsto per l'istituzione, attivazione e disattivazione dei Corsi di studio.
- **Art. 10 – Esami e verifiche di profitto:** è stato inserito un comma relativo alla possibilità di adeguare gli esami e le verifiche di profitto alle particolari necessità delle persone con disabilità. Inoltre, in coerenza con il D.M. n. 1835/2024, è stato indicato che per le verifiche di profitto, nonché per la prova finale sono state previste delle deroghe rispetto all'obbligo del loro svolgimento in presenza.
- **Art. 12 – Prove finali e Art. 13 – Commissioni per le prove finali:** sono stati integrati inserendo la tipologia della prova finale e la composizione della commissione di laurea per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria LM-85bis, analogamente a quanto previsto per gli altri corsi di studio abilitanti.
- **Art. 17 – Requisiti per l'ammissione:** è stato riformulato il comma relativo ai criteri di accesso dei corsi di laurea magistrali. Inoltre, per maggiore chiarezza, è stata spostata in un comma



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 21 di 76

apposito l'indicazione della possibilità, per le persone con disabilità, di richiedere un adeguamento delle prove di ammissione alle loro specifiche condizioni.

- *Art. 18 – Ammissione condizionata al primo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico*: in quanto incompatibile con la normativa ministeriale, è stata eliminata la possibilità di non consentire allo studente che non abbia superato gli OFA, di proseguire gli studi nello stesso corso di studio o affine.

La proposta formulata dalla Commissione Didattica, secondo quanto previsto dallo Statuto, art. 9 comma 3, dovrà essere approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, sentiti la Consulta dei Direttori di Dipartimento e il Consiglio degli Studenti.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1 della Legge 341/1990, la proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo, una volta approvata dagli Organi, sarà trasmessa al MUR, il quale si esprime, previo parere del CUN, entro 180 giorni dal ricevimento; decorso tale termine senza che il MUR si sia pronunciato, il Regolamento si intende approvato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270, recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, per i corsi di istruzione superiore;
- Visto il Decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96, “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”, con il quale si richiede di procedere all'adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023, al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR;
- Visto il Decreto MUR 6 dicembre 2024, n. 1835, “Linee guida per l'offerta formativa a distanza”;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto della proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo approvata dalla Commissione Didattica di Ateneo in data 1° ottobre 2025;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche di cui all'Allegato n. 2/1-2, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il testo aggiornato del Regolamento didattico, che recepisce le modifiche di cui all'Allegato 2, è riportato nell'Allegato n. 3/1-16, che fa parte integrante della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 22 di 76

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 280/2025	Prot. n. 226735/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Luca Savastano
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università di Padova e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige hanno avviato, con appositi accordi fin dal 2003 e, da ultimo, con il protocollo di intesa del 2 maggio 2023, una collaborazione volta ad offrire a detenute e detenuti la possibilità di acquisire un'istruzione di livello universitario. Il rapporto di collaborazione instaurato ha prodotto risultati positivi, conseguiti nel corso dell'esperienza effettuata fino ad oggi, come delineati nelle relazioni finali sulle attività di tutorato in carcere rispettivamente per l'anno accademico 2022/2023 (Allegato n. 1/1-7) e per l'anno accademico 2023/2024 (Allegato n. 2/1-5).

Le parti, alla luce dei predetti risultati, hanno espresso reciprocamente l'intenzione di procedere al rinnovo del protocollo di intesa per il triennio accademico 2025/2026 – 2027/2028 (Allegato n. 3/1-4).

Il testo dell'accordo, analogo al precedente, conferma sostanzialmente gli impegni assunti con il Protocollo del 2023 con i necessari adeguamenti dell'art. 8 e dell'art. 9, e prevede in particolare che:

- l'Università si impegna a fornire sostegno didattico e burocratico a studentesse e studenti detenuti presso gli Istituti penitenziari di Padova e, ove possibile, verso coloro che fruiscono di semilibertà o di modalità trattamentali esterne, che si sono iscritti ai corsi di laurea aderenti al progetto, nonché a reperire, con l'accordo delle strutture didattiche di riferimento, sia i tutors sia il personale docente;
- i docenti dell'Università che intendono collaborare allo svolgimento dell'attività didattica, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, presteranno volontariamente e a titolo non oneroso la propria opera, nell'ambito dei compiti istituzionali e dell'adempimento del carico didatti-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 23 di 76

- co a cui sono tenuti, o comunque come attività didattica aggiuntiva a titolo gratuito, rendendosi altresì disponibili a recarsi presso la sede di svolgimento delle attività;
- tutte le attività formative si svolgeranno presso la sede della Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova, via Due Palazzi, n. 35/A e la sede della Casa circondariale di Padova, via Due Palazzi, 25;
 - l'Università contribuirà, inoltre, all'iniziativa agevolando coloro che si iscriveranno in base al protocollo di intesa mediante l'esonero dal pagamento dei contributi studenteschi e predisporrà forme di prestito librario agevolato tenuta in specifico conto la situazione detentiva del beneficiario;
 - l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a diffondere l'offerta formativa proposta dall'Università, e assicura la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e il pieno utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento delle attività formative in apposite sezioni, nonché la continuità nella gestione del progetto;
 - l'Amministrazione Penitenziaria inoltre provvede, anche avvalendosi di aiuti provenienti dalle fondazioni bancarie e da enti pubblici e privati, oltre che dai fondi di bilancio messi a disposizione sugli appositi capitoli, alle spese per le attrezzature, gli arredi e le spese generali di funzionamento della sede dell'attività didattica, e alle spese per il materiale didattico e di cancelleria, le cui caratteristiche, ove nulla osti sul piano della sicurezza penitenziaria, saranno indicate dai competenti dipartimenti e uffici, *ratione materiae*, dell'Università.
 - le parti, in un'ottica di sviluppo ottimale del progetto, si impegnano a valutare e a fornire suggerimenti in base alle rispettive competenze per l'organizzazione e la predisposizione degli spazi che meglio soddisfino le esigenze didattiche di apprendimento di studentesse e studenti e quelle di insegnamento dei docenti in ambito detentivo;
 - viene affidato ad un docente, nominato dal Rettore – attualmente la Prof.ssa Francesca Vianello in qualità di Delegata al Progetto Università in carcere – il compito di coordinare le attività universitarie in carcere, anche promuovendo i necessari contatti con il Direttore della Casa di reclusione e con il Direttore della Casa circondariale o un loro delegato. Il docente coordinatore è affiancato da una commissione di lavoro universitaria nominata annualmente con decreto rettorale;
 - viene istituito, inoltre, un Comitato, per il monitoraggio e le verifiche in ordine all'attuazione del protocollo, composto dal Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o un dirigente del PRAP delegato, dai predetti due Direttori delle strutture penitenziarie interessate, dal Delegato del Rettore incaricato di coordinare le attività universitarie in carcere, da due rappresentanti della commissione di lavoro universitario e da un rappresentante delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto.

Il protocollo, in continuità con i precedenti accordi, diviene operativo a decorrere dall'anno accademico 2025/2026, rimarrà in vigore per una durata di tre anni accademici e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni accademici mediante scambio di lettere entro il 30 settembre 2028.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto del testo del nuovo Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte a detenute e detenuti (Allegato 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre 2025;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 24 di 76

Delibera

1. di approvare il nuovo Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al predetto protocollo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 del DPR 328/2001) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 281/2025	Prot. n. 226736/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, la quale presenta il rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001 n. 328) (Allegato n. 1/1-6).

Le parti intendono proseguire nel rapporto collaborativo tra loro instaurato con la convenzione sottoscritta in data 17 febbraio 2016 e da ultimo rinnovata in data 31 agosto 2022, allo scopo di supportare gli studenti dell'Università di Padova nell'acquisizione di conoscenze normative e tecniche e di formazione deontologica professionale per il loro proficuo inserimento nell'attività professionale, anche con riguardo all'ammissione all'esame di Stato ai sensi del DPR 328/2001, il cui art. 5, comma 2 prevede che: *"(...) gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali"*.

La collaborazione riguarda anche l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e scientifiche dei professionisti iscritti agli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 25 di 76

I termini del nuovo accordo sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente, e prevedono in particolare che:

- a) coloro i quali abbiano conseguito presso l'Ateneo una delle lauree ricomprese nell'allegata tabella A, e abbiano superato con giudizio idoneo il "Corso di Cultura Professionale" di cui all'art. 4 della convenzione, o lo abbiano conseguito nella modalità del corso singolo per almeno l'80% della frequenza prevista, saranno esentati dalla prova dell'esame di Stato di cui al DPR 328/2001, art. 13, comma 3, lettera b), relativa alla "seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo"; la responsabilità didattica del "Corso di Cultura Professionale" spetta ai docenti del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) e di Territorio e Sistemi agro-forestali (TESAF) ed è in capo all'Università la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'esenzione dalla predetta prova;
- b) è istituita una Commissione paritetica, costituita da quattro componenti, di cui uno nominato da ciascuno dei Direttori dei due Dipartimenti DAFNAE e TESAF e due dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, con i seguenti compiti:
 - individuare ulteriori corsi di studio ritenuti idonei da inserire nella tabella A, proponendo le modifiche della tabella alle strutture didattiche competenti, per le necessarie approvazioni da parte degli organi accademici, con l'indicazione espressa della decorrenza dell'aggiornamento tenuto conto delle tempistiche relative alle sessioni dell'Esame di Stato;
 - delineare il programma delle attività seminariali che costituiscono il "Corso di Cultura professionale", e di quelle previste nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 6;
 - curare e mantenere i rapporti tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto;
 - riferire ai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF in merito alle attività anche in relazione alle necessarie approvazioni;
- c) potranno, inoltre, essere concordate iniziative riguardanti la realizzazione di studi, ricerche e progetti, nonché l'organizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale a favore degli iscritti agli Albi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- d) in particolare, in un'ottica di valorizzazione degli aspetti professionalizzanti che caratterizzano i percorsi formativi universitari e di collaborazione volta a rafforzare le sinergie tra formazione, inserimento occupazionale ed aggiornamento professionale, l'Università di Padova, attraverso i Dipartimenti DAFNAE e TESAF, si rende disponibile ad organizzare almeno 14 incontri seminariali all'anno a favore di soggetti iscritti agli Albi professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali in collaborazione con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, secondo il programma e l'articolazione didattica definiti annualmente dalla Commissione paritetica e approvati dai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF e dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto;
- e) l'Università, previa valutazione ed approvazione della struttura didattica competente, e la Federazione Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DPR 137/2012, dell'art. 7 del Regolamento CONAF sulla formazione continua e degli artt. 8 e 9 della Convenzione quadro tra la Conferenza di Agraria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possono riconoscere reciprocamente, per gli eventi di formazione che verranno realizzati, crediti formativi professionali e universitari, secondo termini e modalità che verranno definiti con gli appositi atti o gli ulteriori accordi che si renderanno necessari.

La convenzione si applica alle sessioni degli anni 2026, 2027 e 2028 dell'esame di Stato.

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 25 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-10) e il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 26 di 76

e Ambiente (DAFNAE) del 29 settembre 2025 (Allegato n. 3/1-9), previo parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria in data 23 settembre 2025 (Allegato n. 4-1-4), hanno approvato il rinnovo della convenzione in oggetto, precisando che eventuali oneri saranno a carico dei Dipartimenti per la quota di rispettiva competenza e non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Senato Accademico, nella seduta del 7 ottobre 2025, ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo della predetta convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001, n. 328;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 25 settembre 2025 (Allegato n. 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 29 settembre 2025 (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 23 settembre 2025 (Allegato n. 4);
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato n. 1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre 2025;

Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 del DPR 328/2001), come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario.
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo preliminare tra Università di Padova, Regione del Veneto e Camera di Commercio di Padova per la realizzazione di un data center avanzato nel territorio padovano			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 282/2025	Prot. n. 226737/2025	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabili del procedimento e Dirigenti: Andrea Baraldo; Maria Rosaria Falconetti (Area Affari Generali e Legali)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 27 di 76

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente, con il supporto dell'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Sistemi Informatici e Telematici, rappresenta che, in linea con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2023-2027, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep n. 183 del 27 giugno 2023, e in particolare con le azioni "Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca" e "Favorire la transizione digitale e promuovere le abilità digitali del personale", è stato dato seguito al consolidamento delle infrastrutture di supercalcolo per la ricerca mediante l'attuazione del progetto HPC (High Performance Computing) Unipd Upscale e il suo potenziamento nell'ambito del progetto regionale CONVECS, volto alla creazione di una rete regionale per il supercalcolo con l'Università di Padova quale *hub* di riferimento.

In coerenza con le indicazioni dell'AgID e con le iniziative previste dal "Decennio Digitale 2030" promosso dalla Commissione Europea, sono state avviate attività di migrazione al *cloud* degli applicativi gestionali e a supporto della didattica, unitamente a progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi digitali e alla promozione della ricerca su tecnologie emergenti quali Intelligenza Artificiale, *cloud computing* e supercalcolo, favorendo il consolidamento dei centri di elaborazione dati pubblici, la cybersicurezza e la resilienza delle infrastrutture digitali.

Con riferimento all'HPC, i sistemi precedentemente acquisiti e distribuiti nelle diverse sedi universitarie sono stati progressivamente centralizzati presso il Data Center di InfoCamere, nell'ambito del contratto di *colocation* in essere, a seguito di apposita procedura di gara.

Si evidenzia che, in prospettiva, la realizzazione di un *data center* avanzato, localizzato nel territorio padovano, consentirebbe di offrire all'Università un polo di *disaster recovery* e un ambiente di elaborazione dati ad alte prestazioni, funzionale alla continuità operativa e alla ricerca interdisciplinare (HPC, *machine learning*, modelli di simulazione scientifica, Intelligenza Artificiale), integrandosi con iniziative già in corso, quali il progetto CONVECS, l'evoluzione del VSIX a supporto dei servizi di *Internet Exchange* del Nord-Est, e sviluppi futuri come la Rete Quantistica Veneta per la Cyber Sicurezza, promossa nel 2023 con il Centro QTech.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 33-septies del D.L. 179/2012 (convertito con L. 221/2012), le Pubbliche Amministrazioni sono incentivate a razionalizzare i propri *data centers*, potenziandone le capacità elaborative e adeguandoli agli standard di qualificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Per tali ragioni, a seguito di incontri preliminari con la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Padova, è emersa l'esigenza condivisa di investire nella realizzazione di una nuova infrastruttura "Data Center" nel territorio padovano, in grado di supportare le future evoluzioni in ambito digitale e di fungere da "AI Factory" in linea con gli orientamenti della Commissione Europea per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale su vasta scala.

Nel corso dei suddetti incontri, ai quali hanno partecipato anche rappresentanti di InfoCamere S.C.p.A., società *in house* delle Camere di Commercio e partner tecnologico dell'iniziativa, e di Padova Hall S.p.A., proprietaria del sito individuato come maggiormente idoneo ad ospitare il Data Center, è stata valutata l'opportunità di procedere congiuntamente alle valutazioni preliminari relativamente alla costituzione di un soggetto giuridico terzo, nella forma più idonea, per la realizzazione e la gestione del progetto, con un orizzonte operativo pluriennale.

La localizzazione prevista, in prossimità del quartiere fieristico di via Tommaseo e delle sedi universitarie, si colloca all'interno del cosiddetto "Chilometro Blu dell'Innovazione", caratterizzato da



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 28 di 76

una rete di relazioni tra ricerca, impresa e trasferimento tecnologico, in sinergia con strutture di eccellenza quali lo *SMACT Competence Center* e l'*Hub* di Ingegneria dell'Ateneo, inaugurato nel giugno 2025.

Pertanto, la partecipazione dell'Università all'iniziativa in questione risponde agli obiettivi strategici di Ateneo e ai piani nazionali ed europei per la transizione digitale, contribuendo alla creazione di un ecosistema territoriale dell'innovazione ad alta intensità tecnologica, a beneficio della ricerca, della didattica e del tessuto economico locale.

La Giunta regionale del Veneto, con DGR n. 884 del 5 agosto 2025, ha riconosciuto la rilevanza strategica regionale del progetto "Realizzazione di un Data Center avanzato nel territorio padovano", proposto in collaborazione con la Camera di Commercio di Padova e l'Università di Padova, destinando a tale scopo un finanziamento di 5.000.000 di euro e istituendo un gruppo di lavoro interdirezionale per la definizione tecnico-amministrativa di relativo accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

La Camera di Commercio di Padova, con deliberazione di Giunta n. 157 del 7 ottobre 2025, ha approvato in via preliminare la bozza di Accordo per la costituzione e attuazione del progetto "Data Center Padova", individuando in InfoCamere S.C.p.A. il soggetto tecnico incaricato della progettazione, realizzazione e gestione operativa dell'infrastruttura. Nella medesima deliberazione è stato dato atto che l'iniziativa impegna la Camera di Commercio a sostenere, in fase esecutiva, un conferimento di capitale di 3.000.000 di euro nella futura struttura giuridica da individuare.

La bozza di Accordo tra la Regione del Veneto, la Camera di Commercio di Padova e l'Università di Padova (Allegato n. 1/1-7), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, è stata già approvata preliminarmente con la deliberazione della Camera di Commercio sopra citata.

L'accordo, della durata estesa fino alla completa realizzazione del Data Center e all'avvio della sua gestione operativa, disciplina le fasi relative alla costituzione di un soggetto giuridico dedicato alla realizzazione e gestione del Data Center e nello specifico:

- entro il 31 gennaio 2026: incarico a un soggetto di comprovata esperienza per lo studio della migliore soluzione tecnico-giuridica per la collaborazione tra le Parti, con consegna della relazione entro trenta giorni;
- entro il 31 marzo 2026: incarico a un soggetto qualificato per la redazione dell'analisi di sostenibilità economica e dei contenuti tecnici ed economici del progetto, da consegnare entro novanta giorni;
- entro sessanta giorni dal termine dell'analisi di sostenibilità economica: eventuale sottoscrizione di "*Term-Sheet*" tra le Parti, definendo attività, impegni e assetto di *governance*;
- entro il 31 dicembre 2026: approvazione del Piano di Progetto tecnico-amministrativo-economico e costituzione del Soggetto giuridico per la realizzazione e gestione del Data Center.

Il progetto prevede la realizzazione di un *data center* modulare e scalabile, con una prima fase realizzativa di almeno 1 megawatt, per poi scalare a potenze più elevate, in grado di erogare servizi di *cloud* pubblico, protezione e sicurezza dei dati, *disaster recovery*, elaborazione avanzata per la ricerca scientifica e servizi di intelligenza artificiale ad alte prestazioni.

L'Università di Padova intende contribuire al progetto esclusivamente attraverso un apporto di carattere tecnico-scientifico, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze di ricerca nei campi strategici dell'intelligenza artificiale, del supercalcolo, della cybersicurezza quantistica, del *cloud computing* e delle tecnologie emergenti.

Tale contributo consisterà nel mettere a disposizione:

- il patrimonio di competenze e conoscenze maturate nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo su intelligenza artificiale, supercalcolo, *cloud computing*, cybersicurezza quantistica e tecnologie emergenti;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 29 di 76

- il supporto tecnico e scientifico alla definizione delle specifiche funzionali e dei requisiti di performance del Data Center, al fine di garantirne l'adeguatezza rispetto alle esigenze di ricerca avanzata, formazione e continuità operativa dei servizi digitali dell'Ateneo;
- la collaborazione nella progettazione e validazione di soluzioni innovative per la resilienza, la sicurezza e la sostenibilità dell'infrastruttura;
- la partecipazione scientifica alle attività di ricerca e formazione che verranno sviluppate nell'ambito del Data Center, anche in prospettiva della sua qualificazione come AI Factory riconosciuta a livello nazionale ed europeo;
- il contributo alla definizione dei modelli di *governance* e dei criteri di valorizzazione del *know-how* accademico, in modo da assicurare un ruolo attivo e riconoscibile dell'Università nella futura gestione dell'infrastruttura e nell'accesso ai programmi di finanziamento competitivi.

La modalità di partecipazione dell'Università al costituendo Soggetto giuridico per il Data Center sarà definita nell'ambito delle fasi preliminari previste dall'Accordo.

La localizzazione del Data Center nell'area di proprietà di Padova Hall S.p.A., nelle vicinanze del quartiere fieristico e in prossimità delle sedi universitarie e dell'Hub di Ingegneria, rappresenta un elemento strategico del progetto che favorisce l'integrazione tra ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Tuttavia, si ritiene opportuno che l'Università si riservi di valutare definitivamente le modalità e i termini della propria partecipazione al progetto alla luce:

- della conferma della localizzazione finale del Data Center nell'area prospettata e della sua effettiva accessibilità e funzionalità rispetto alle esigenze dell'Ateneo;
- delle risultanze degli studi di fattibilità tecnico-giuridica ed economica previsti nelle fasi preliminari dell'Accordo;
- della definizione precisa delle modalità di valorizzazione del contributo tecnico-scientifico dell'Università nell'ambito del Soggetto giuridico da costituire;
- dell'assetto di *governance* definitivo e del modello di collaborazione che verrà individuato, che dovrà garantire all'Università adeguata rappresentanza e tutela degli interessi istituzionali di ricerca e formazione;
- della verifica della coerenza complessiva del progetto con le esigenze specifiche dell'Ateneo in termini di *disaster recovery*, supporto alla ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale e continuità operativa dei servizi digitali;
- della definizione degli eventuali oneri economici correlati all'utilizzo dei servizi del Data Center da parte dell'Università.

Tale riserva di valutazione sarà esercitata dall'Università entro i termini previsti per l'approvazione del Piano di Progetto e la costituzione del Soggetto giuridico, come disciplinato nell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Viste la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 884 del 5 agosto 2025 e la Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Padova n. 157 del 7 ottobre 2025;
- Considerato che l'iniziativa si inserisce nella strategia condivisa di creare un polo digitale territoriale di nuova generazione, coerente con le politiche europee in materia di sovranità digitale, intelligenza artificiale e sicurezza dei dati, in linea con gli orientamenti per lo sviluppo delle cosiddette "AI Factory" e "AI GigaFactory" europee, dalle quali potrebbero derivare significative opportunità di finanziamento;
- Rilevato che il progetto mira alla realizzazione di un *data center* modulare e scalabile, in grado di erogare servizi di *cloud* pubblico, protezione e sicurezza dei dati, *disaster recovery*, elaborazione avanzata per la ricerca scientifica e servizi di intelligenza artificiale ad alte prestazioni;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 30 di 76

- Considerato che l'Università può apportare un contributo strategico di natura tecnico-scientifica, valorizzando il proprio capitale di conoscenze quale elemento distintivo e qualificante dell'iniziativa;
- Preso atto della bozza di accordo tra la Regione del Veneto, la Camera di Commercio di Padova e l'Università di Padova (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare in via preliminare la bozza di Accordo di Programma (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che disciplina la collaborazione tra la Camera di Commercio di Padova, la Regione del Veneto e l'Università di Padova per la realizzazione di un *data center* avanzato, subordinatamente alla precisazione che la partecipazione dell'Università al progetto avrà carattere esclusivamente tecnico-scientifico, attraverso l'apporto di conoscenze, competenze ed esperienze di ricerca, secondo modalità che saranno definite nell'ambito delle fasi preliminari previste dall'Accordo. Sono fatte salve eventuali decisioni successive relative alla partecipazione economico-patrimoniale nell'iniziativa;
2. di dare atto che l'Università si riserva di valutare definitivamente le modalità e i termini della propria partecipazione al progetto alla luce:
 - o della conferma della localizzazione finale del Data Center nell'area prospettata e della sua accessibilità e funzionalità rispetto alle esigenze dell'Ateneo;
 - o delle risultanze degli studi di fattibilità tecnico-giuridica ed economica previsti nelle fasi preliminari dell'Accordo;
 - o della definizione precisa delle modalità di valorizzazione del contributo tecnico-scientifico dell'Università;
 - o dell'assetto di *governance* definitivo e del modello di collaborazione che garantisca all'Università adeguata rappresentanza;
 - o della verifica della coerenza complessiva del progetto con le esigenze specifiche dell'Ateneo;
 - o della definizione degli eventuali oneri economici correlati all'utilizzo dei servizi del Data Center;
3. di delegare la Rettrice ad apportare, a seguito degli incontri del gruppo di lavoro con gli altri enti, modifiche, integrazioni o perfezionamenti al testo della bozza di accordo, purché non ne alterino gli scopi e i principi fondamentali e siano coerenti con quanto stabilito al punto 2 in merito al carattere esclusivamente tecnico-scientifico della partecipazione dell'Università;
4. di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione degli atti relativi alle fasi progettuali per la costituzione del Soggetto giuridico e la definizione delle modalità di partecipazione dell'Università, sulla base delle risultanze delle analisi di fattibilità e del Piano di Progetto che verranno elaborati nelle fasi preliminari previste dall'Accordo, con particolare riferimento alla valorizzazione del contributo tecnico-scientifico dell'Ateneo.

OGGETTO: Contratto di licenza del modello murino "DSP S311A KI"			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 283/2025	Prot. n. 226738/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/10/2025**

pag. 31 di 76

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

OMISSIS



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 32 di 76

OMISSIS

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2025/2026 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 284/2025	Prot. n. 226739/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettore, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che, con delibere rep. n. 114 del Senato Accademico del 13 settembre 2022 e rep. n. 233 del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022, è stata approvata l'istituzione della seconda edizione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2022/2023 sulla base del testo convenzionale, rep. n. 263 del 17 gennaio 2023, finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sede amministrativa del Corso.

Si ricorda, inoltre, che le successive due edizioni del predetto Corso, a.a. 2023/2024 e a.a. 2024/2025, hanno avuto come sede amministrativa l'Università di Padova e il Master è stato attivato sempre in cooperazione con l'Università di Milano-Bicocca.

Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta dall'Università di Milano-Bicocca la proposta di istituire una nuova edizione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” per l'a.a. 2025/2026.

L'Università di Milano-Bicocca in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione istitutiva e relativo Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali (Allegato n. 1/1-12), comprensiva di piano didattico (Allegato n. 2/1-2).



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 33 di 76

Come si evince dalla documentazione e dalla scheda istitutiva pervenuta da parte del Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG (Allegato n. 3/1-8), il Master ha per oggetto la Medicina dei trapianti d'organo e si propone di formare medici con competenze altamente specialistiche.

La formazione dei "trapiantologi" richiede, infatti, conoscenza delle implicazioni immunologiche e chirurgiche, esperienza e duttilità nella gestione dei numerosi tipi di protocolli immunosoppressivi, conoscenza di farmacologia, farmacodinamica e interazioni farmacologiche, conoscenza della fisiopatologia e clinica dell'organo trapiantato, competenza clinica nella cura del paziente con insufficienza d'organo terminale, conoscenza dei criteri di indicazione a trapianto, degli indici prognostici per i diversi organi, delle procedure di selezione, dei criteri di allocazione degli organi e dei criteri di timing del trapianto, conoscenze di medicina intensivistica e familiarità con gli aspetti etici e medico-legali della donazione e della gestione delle priorità.

Il Master, che avrà inizio nel mese di novembre 2025 e termine nel mese di ottobre 2026, si articola su un totale di 1500 ore distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di dieci e massimo di venti partecipanti.

Saranno impartite 130 ore di lezioni frontali (16 CFU). Verranno considerate nelle lezioni frontali anche le partecipazioni a congressi ai quali i discenti verranno iscritti a spese del master. Queste lezioni si svilupperanno nell'arco dei dodici mesi, strutturate in *Masterday* (8 ore di lezioni frontali). Contestualmente, i discenti parteciperanno ad attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo: 136 ore di lezioni frontali multidisciplinari (internista, chirurgo, radiologo, anatomopatologo), 198 ore di esercitazioni (28 CFU) e 325 ore di stage (13 CFU). Gli esami finali consistono nella presentazione di un protocollo di ricerca concordato con il Direttore Didattico (3 CFU). I discenti che lavorano con posto di ruolo presso strutture sanitarie ove esistono centri trapianti o centri specialistici epatologici, o di chirurgia epatobiliare di alta specialità possono frequentare le ore di studio individuale, lo stage e lezioni multidisciplinari presso le strutture di appartenenza (Project Work), i discenti per i quali non sussistono le suddette condizioni dovranno frequentare a tempo pieno i reparti sede della formazione pratica del corso Master, come indicato nella scheda istitutiva.

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata tramite scambio di note per un'altra edizione, con sede amministrativa presso Bicocca, salvo disdetta da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza.

La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa per le prime due edizioni hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Direttore, Prof. Andrea Lauterio, e dalla Prof.ssa Patrizia Burra, referente per l'Università di Padova, e da un Comitato Scientifico il quale sovrintende all'organizzazione del Corso, con funzioni di monitoraggio sul regolare funzionamento e risulta così composto: Proff. Andrea Lauterio, Fabrizio Romano, Giovanni Perricone, Riccardo De Carlis e Pietro Invernizzi per l'Università di Milano-Bicocca, Prof.ssa Patrizia Burra e Proff. Alberto Zannetto, Francesco Paolo Russo e Umberto Cillo per l'Università di Padova; Prof. Luca Saverio Belli per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e Prof. Vincenzo Mazzaferro per l'Università di Milano.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 7 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione.

L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di 4.000 euro comprensivo del premio di assicurazione e del costo di emissione e rilascio del diploma finale.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 34 di 76

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dalle Rettrici di entrambi gli Atenei. L'Università di Milano-Bicocca garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi dei corsisti dei Master. Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoghe coperture assicurative ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso le altre sedi consorziate.

La sede amministrativa si impegna a riconoscere all'Università di Padova una quota pari al 20% (di cui il 10% incamerato dal Bilancio Unico a titolo di ritenuta di Ateneo e il restante 10% incamerato dal Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG) del totale dei contributi di iscrizione degli studenti (al netto delle imposte di bollo per frequentanti previste dalla normativa vigente e derivanti dai contributi di iscrizione effettivamente versati dagli immatricolati e al netto di eventuali rinunce, che potranno essere espresse o desumibili dal mancato versamento della seconda rata del contributo di iscrizione al master) volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa e a coprire gli aspetti legati alla gestione organizzativa della parte a carico di Università di Padova.

L'Università di Milano Bicocca ha trasmesso, in aggiunta, una proposta di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR (Allegato n. 3/1-8), parte integrante della convenzione di istituzione del Master interateneo: entrambi gli atenei si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG, con delibera del 11 settembre 2025 (Allegato n. 4/1-1), ha valutato la scheda istitutiva del Master, unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ed ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione dei testi convenzionali nella seduta del 19 settembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2025/2026;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Visto il Regolamento UE 2016/679;
- Visto il D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG del 11 settembre 2025 (Allegato 4);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 19 settembre 2025;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 7 ottobre 2025;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 35 di 76

di Milano-Bicocca per l'a.a. 2025/2026 sottoscrivendo la convenzione di istituzione e l'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2025/2026, nonché la stipula della convenzione istitutiva e dell'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre che il rinnovo della collaborazione in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: "Fondazione Ing. Aldo Gini" – Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori per il triennio 2025-2028			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 285/2025	Prot. n. 226740/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente fa presente che il mandato del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" giungerà a naturale scadenza in data 19 dicembre 2025. Ricorda inoltre che, nella medesima seduta nella quale si era provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, era stato designato anche il componente del Collegio dei Revisori la cui nomina è di competenza dell'Ateneo.

Lo Statuto della Fondazione (Allegato n. 1/1-3) prevede, all'art. 6, che il relativo Consiglio di Amministrazione sia costituito da:

- il Rettore dell'Università di Padova o suo delegato con funzioni di Presidente;
- tre membri di documentata capacità professionale e designati dal Senato Accademico anche tra persone esterne all'Università;
- due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, anche tra persone esterne all'Università;
- il Direttore Generale dell'Università di Padova o suo delegato.

Al controllo della contabilità della Fondazione provvede, ai sensi dell'art. 16 del suo Statuto, un Collegio di Revisori dei conti composto da tre membri così nominati:



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 36 di 76

- uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- uno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova.

I componenti così designati restano in carica per tre anni e possono essere rinominati per non più di due volte consecutive (ai sensi degli artt. 7 e 16 dello Statuto della Fondazione Gini).

I due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche.

Il Senato Accademico, nella seduta del 7 ottobre 2025, ha confermato il Prof. Paolo Simonini e il Prof. Raffaele Sassi e ha designato – alla luce della scomparsa del Prof. Maurizio Borin in data 26 gennaio 2025 – il Prof. Antonio Berti quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gini di propria nomina per il triennio 2025-2028; i tre docenti, per prassi consolidata, appartengono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla Fondazione (rispettivamente: Ingegneria; Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali; Agraria)

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera rep. n. 291 del 25 ottobre 2022, aveva designato per il triennio 2022-2025 il Prof. Luca Rossetto e il Prof. Riccardo Borsari quali Consiglieri e nominato il Dott. Paolo Dal Monico quale Revisore.

Acquisite le disponibilità del Prof. Luca Rossetto e del Prof. Riccardo Borsari al rinnovo dell'incarico per il triennio 2025-2028 quali membri del Consiglio di Amministrazione e considerata l'indisponibilità del Dott. Paolo Dal Monico a ricoprire la carica di componente del Collegio dei Revisori per il prossimo mandato a causa di diversi impegni già assunti, si rende necessario individuare un nuovo componente in seno al Collegio dei Revisori. A tal fine si propone la designazione del Dott. Dante Carolo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il mandato del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" e del componente del Collegio dei Revisori, la cui nomina è di competenza dell'Ateneo, giungeranno a naturale scadenza in data 19 dicembre 2025;
- Visto l'art. 6 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova deve designare, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, anche tra persone esterne all'Università;
- Visto l'art. 16 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova deve nominare un componente del Collegio dei Revisori dei conti;
- Considerato che i due consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione sono un agronomo e, per prassi consolidata, un esperto in materie giuridiche;
- Atteso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 291 del 25 ottobre 2022, per il triennio 2022-2025 aveva designato quali Consiglieri il Prof. Luca Rossetto e il Prof. Riccardo Borsari e nominato quale Revisore il Dott. Paolo Dal Monico;
- Viste le previsioni di cui agli artt. 7 e 16 dello statuto della "Fondazione Ing. Aldo Gini" secondo cui il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori restano in carica per un triennio e i rispettivi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive;
- Preso atto della disponibilità del Prof. Luca Rossetto e del Prof. Riccardo Borsari al rinnovo dell'incarico quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il prossimo triennio;
- Acquisita la disponibilità del Dott. Dante Carolo a ricoprire l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione per il prossimo triennio;
- Ritenuto quindi opportuno confermare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2025-2028 il Prof. Luca Rossetto e il Prof. Riccardo



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 37 di 76

- Borsari e designare il Dott. Dante Carolo quale nuovo componente del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione per il prossimo triennio;
- Preso atto dei rispettivi *curricula* (Allegato n. 2/1-32);

Delibera

1. di designare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il triennio 2025-2028, il Prof. Luca Rossetto e il Prof. Riccardo Borsari;
2. di nominare il Dott. Dante Carolo quale revisore della “Fondazione Ing. Aldo Gini”.

In applicazione dell’art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 286/2025	Prot. n. 226741/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l’assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240” ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari (“SSD”).

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 38 di 76

ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3231 del 30 luglio 2025	24 settembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e medialti	PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica	Dessi Paola	0,3	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,075 Budget docenza del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica; 0,075 Budget docenza del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Turn-over	1° dicembre 2025	17491
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3444 del 26 agosto 2025	2 ottobre 2025	01/MATH-03 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MATH-03/A - Analisi matematica	Cirant Marco Alesandro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025	4655
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3628 dell'8 settembre 2025	29 settembre 2025	07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata	Marini Lorenzo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025	4529

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 39 di 76

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3231 del 30 luglio 2025	24 settembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e medial	PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica	Dessi Paola	0,3	0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,075 Budget docenza del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica; 0,075 Budget docenza del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Turn-over	1° dicembre 2025
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3444 del 26 agosto 2025	2 ottobre 2025	01/MATH-03 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MATH-03/A - Analisi matematica	Cirant Marco Alessandro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3628 dell'8 settembre 2025	29 settembre 2025	07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata	Marini Lorenzo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 287/2025	Prot. n. 226742/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed in-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 40 di 76

trodotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e Data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze Chimiche	n. 3546 del 29 agosto 2025	24 settembre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Maccato Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025	6133

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulate dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Chimiche	n. 3546 del 29 agosto 2025	24 settembre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Maccato Chiara	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 41 di 76

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 288/2025	Prot. n. 226743/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Studi Linguistici e Letterari	n. 3474 del 27 agosto 2025	24 settembre 2025	10/ANGL-01 - Anglistica e angloamericana	ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese	Spinzi Cinzia Giacinta	0,7	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 2; 0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	7 gennaio 2026	17753

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 42 di 76

l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Considerato che la data di nomina della Prof.ssa Spinzi è fissata per il 7 gennaio 2026 alla luce delle esigenze manifestate dal Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Studi Linguistici e Letterari	n. 3474 del 27 agosto 2025	24 settembre 2025	10/ANGL-01 - Anglistica e angloamericana	ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese	Spinzi Cinzia Giacinta	0,7	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 2; 0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	7 gennaio 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 289/2025	Prot. n. 226744/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 43 di 76

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l’assunzione di professoressse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240” ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari (“SSD”).

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 3963 del 30 settembre 2025	22 maggio 2025	08/CEAR-06 - Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A - Scienza delle costruzioni	Pomaro Beatrice	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025	19607
Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”	n.3896 del 24 settembre 2025	27 maggio 2025	02/PHYS-05 - Astrofisica e cosmologia, fisica dello spazio, della terra e del clima	PHYS-05/A - Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio	Bertacca Daniele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025	19632
Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità	n. 4046 del 6 ottobre 2025	20 maggio 2025	10/LATI-01 - Lingua e letteratura latina	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	Beltramini Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025	18544
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4151 del 9 ottobre 2025	15 luglio 2025	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuro-radiologia	MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia	Girauda Chiara	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Turn-over	19 dicembre 2025	19746
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4159 del 9 ottobre 2025	22 maggio 2025	08/CEAR-03 - Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	CEAR-03/A - Strade, ferrovie e aeroporti	Giacomello Giovanni	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025	19605



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 44 di 76

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1°, il 19 e il 23 dicembre 2025 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza de contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 3963 del 30 settembre 2025	22 maggio 2025	08/CEAR-06 - Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A - Scienza delle costruzioni	Pomaro Beatrice	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n.3896 del 24 settembre 2025	27 maggio 2025	02/PHYS-05 - Astrofisica e cosmologia, fisica dello spazio, della terra e del clima	PHYS-05/A - Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio	Bertacca Daniele	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° dicembre 2025
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 4046 del 6 ottobre 2025	20 maggio 2025	10/LATI-01 - Lingua e letteratura latina	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	Beltramini Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 4151 del 9 ottobre 2025	15 luglio 2025	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia	Girauda Chiara	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Turn-over	19 dicembre 2025



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 45 di 76

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 4159 del 9 ottobre 2025	22 maggio 2025	08/CEAR-03 - In- frastrutture e si- stemi di trasporto, estimo e valutazio- ne	CEAR-03/A - Strade, ferro- vie e aeroporti	Giacomello Giovanni	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	23 dicembre 2025
---	-------------------------------	-------------------	--	--	------------------------	-----	---------------------------------------	-----------	------------------------

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 290/2025	Prot. n. 226745/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il previgente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 46 di 76

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 3781 del 17 settembre 2025	25 settembre 2025	07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Straffellini Eugenio	Progetto Horizon Europe "Platform for Helping small and medium farmers to Incorporate digital Technology for equal Opportunities" - PHITO (CUP C23C23000950006)	Fondi esterni	17953
Scienze Chimiche	n. 3909 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Fortunato Anna	Ministero dell'Università e della Ricerca – FIS 2 – Starting Grants – Progetto "Engineering of Catalytic Active Sites on Nanocarbons for Enhancement of Photocatalysis" - ENGAT (FIS-2023-02956; CUP C53C25000170001)	Fondi esterni	19597
Scienze Chimiche	n. 3910 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-05 - Chimica organica	CHEM-05/A - Chimica organica	Valli Donato	Ministero dell'Università e della Ricerca – FISA – Progetto "Molecular Engineering of Advanced Materials for Carbon-Neutral Photosynthesis targeting Industrial Solutions using Green Hydrogen and Formic Acid as renewable Solar Fuels" - METAPHOS (FISA-2023-00300; CUP C93C23009510001)	Fondi esterni	19601
Scienze Chimiche	n. 3910 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-05 - Chimica organica	CHEM-05/A - Chimica organica	Gobbato Thomas	Ministero dell'Università e della Ricerca – FISA – Progetto "Molecular Engineering of Advanced Materials for Carbon-Neutral Photosynthesis targeting Industrial Solutions using Green Hydrogen and Formic Acid as renewable Solar Fuels" - METAPHOS (FISA-2023-00300; CUP C93C23009510001)	Fondi esterni	19599
Scienze Chimiche	n. 3961 del 30 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Costa Paolo	MASE – PNRR M2C2, Investimento 3.5, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Progetto "Stoccaggio e distribuzione di idrogeno attraverso una strategia "power-to-gas/gas-to-power" con cattura ed utilizzo completi del carbonio" (CUP F57G25000180006)	Fondi esterni	19603
Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 3826 del 23 settembre 2025	9 ottobre 2025	06/MEDS-24 - Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	MEDS-24/B - Igiene generale e applicata	Cozza Andrea	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo	6838



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 47 di 76

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata sopra citata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), anche in mancanza del parere sulla chiamata dei dott.ri Straffelini, Fortunato, Valli, Gobbato e Costa da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 3781 del 17 settembre 2025	25 settembre 2025	07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Straffelini Eugenio	Progetto Horizon Europe "Platform for Helping small and medium farmers to Incorporate digital Technology for equal Opportunities" - PHITO (CUP C23C23000950006)	Fondi esterni
Scienze Chimiche	n. 3909 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Fortunato Anna	Ministero dell'Università e della Ricerca - FIS 2 - Starting Grants - Progetto "Engineering of Catalytic Active Sites on Nanocarbons for Enhancement of Photocatalysis" - ENGCAT (FIS-2023-02956; CUP C53C25000170001)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 48 di 76

Scienze Chimiche	n. 3910 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-05 - Chimica organica	CHEM-05/A - Chimica organica	Valli Donato	Ministero dell'Università e della Ricerca – FISA – Progetto “Molecular Engineering of Advanced Materials for Carbon-Neutral Photosynthesis targeting Industrial Solutions using Green Hydrogen and Formic Acid as renewable Solar Fuels” - METAPHOS (FISA-2023-00300; CUP C93C23009510001)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni i
Scienze Chimiche	n. 3910 del 24 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-05 - Chimica organica	CHEM-05/A - Chimica organica	Gobbato Thomas	Ministero dell'Università e della Ricerca – FISA – Progetto “Molecular Engineering of Advanced Materials for Carbon-Neutral Photosynthesis targeting Industrial Solutions using Green Hydrogen and Formic Acid as renewable Solar Fuels” - METAPHOS (FISA-2023-00300; CUP C93C23009510001)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni
Scienze Chimiche	n. 3961 del 30 settembre 2025	9 ottobre 2025	03/CHEM-03 - Chimica generale e inorganica	CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica	Costa Paolo	MASE – PNRR M2C2, Investimento 3.5, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Progetto “Stoccaggio e distribuzione di idrogeno attraverso una strategia “power-to-gas/gas-to-power” con cattura ed utilizzo completi del carbonio” (CUP F57G25000180006)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni
Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 3826 del 23 settembre 2025	9 ottobre 2025	06/MEDS-24 - Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	MEDS-24/B - Igiene generale e applicata	Cozza Andrea	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 291/2025	Prot. n. 226747/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 49 di 76

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X	Sig.ra Giada Aureli				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso				X
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Studi Linguistici e Letterari	Equestri Alice	26 maggio 2025	10/AGL-01 - Anglistica e angloamericanistica	ANGL-01/A - Letteratura inglese	22 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	18510
Ingegneria Industriale	Ferrati Francesco	23 luglio 2025	09/IEGE-01 - Ingegneria economico-gestionale	IEGE-01/A - Ingegneria economico-gestionale	23 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19785
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Geppert Costanza	8 settembre 2025	07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata	23 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19934
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Scariolo Francesco	8 settembre 2025	07/AGRI-06 - Genetica, Chimica e Pedologia agraria e forestale	AGRI-06/A - Genetica agraria	30 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19931
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Petrella Andrea	17 luglio 2025	11/PAED-01 - Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione	PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale	2 ottobre 2025	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19794



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 50 di 76

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Studi Linguistici e Letterari	Equestri Alice	26 maggio 2025	10/AGL-01 - Anglistica e angloamericana	ANGL-01/A - Letteratura inglese	22 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	Ferrati Francesco	23 luglio 2025	09/IEGE-01 - Ingegneria economico-gestionale	IEGE-01/A - Ingegneria economico-gestionale	23 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Geppert Costanza	8 settembre 2025	07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata	23 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Scariolo Francesco	8 settembre 2025	07/AGRI-06 - Genetica, Chimica e Pedologia agraria e forestale	AGRI-06/A - Genetica agraria	30 settembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Petrella Andrea	17 luglio 2025	11/PAED-01 - Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione	PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale	2 ottobre 2025	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 51 di 76

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 292/2025	Prot. n. 226748/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso				X
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2022, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2022-2024, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

Con Decreto Rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, sono state approvate inoltre le regole di finanziamento o cofinanziamento secondo la modalità di reclutamento tramite chiamata diretta in regime ordinario.

Si ricorda che il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta è stato negli ultimi anni sempre sostenuto nelle disposizioni contenute nei D.M. di assegnazione del FFO.

Si fa presente che all'articolo 7 del Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025 è previsto il cofinanziamento delle chiamate dirette di professori e di ricercatori, in misura pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, presentate mediante apposita piattaforma informatica PROPER non oltre il 31 ottobre 2025.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

A seguito della proposta pervenuta dal Dipartimento di Scienze Chimiche, viene presentata la seguente proposta di chiamata diretta di una vincitrice di programma di ricerca di alta qualificazione:



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 52 di 76

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Gruppo Scientifico-Disciplinare e Settore Scientifico-Disciplinare	Copertura in termini di punti organico	Id Proper
Scienze Chimiche; 24 settembre 2025 (Allegato n. 1/1-177)	Benazzi Elisabetta	Horizon 2020 – Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2019 (H2020-MSCA-IF-2019) – Progetto “Photo(electro)catalytic Nitrogen Fixation” - NITROGEN-LIGHT (G.A. n. 894986)	Borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Ricercatrice a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	03/CHEM-05 - Chimica organica; CHEM-05/A - Chimica organica	0,15 p.o. Dipartimento; 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 3; 0,10 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 5	19907

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni”;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025;
- Richiamato l’articolo 19 del Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022;
- Richiamato l’articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2025 rep. 227 “Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2025-2027”;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, con il quale sono state approvate le regole di finanziamento o cofinanziamento ai Dipartimenti secondo la modalità del regime ordinario;
- Preso atto della richiesta del Consiglio del Dipartimento su indicato;
- Considerato il curriculum della Dott.ssa Benazzi;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del suddetto Consiglio di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell’Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l’autorizzazione alla nomina della docente, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo della chiamata in oggetto, fermo restando che l’Ateneo procederà in ogni caso all’assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 53 di 76

1. di approvare la seguente proposta di chiamata a Ricercatrice a tempo determinato in tenure-track (RTT) di una vincitrice di programma di ricerca di alta qualificazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Gruppo Scientifico-Disciplinare e Settore Scientifico-Disciplinare	Copertura in termini di punti organico
Scienze Chimiche; 24 settembre 2025	Benazzi Elisabetta	Horizon 2020 – Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2019 (H2020-MSCA-IF-2019) – Progetto “Photo(electro)catalytic Nitrogen Fixation” - NITROGEN-LIGHT (G.A. n. 894986)	Borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Ricercatrice a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	03/CHEM-05 - Chimica organica; CHEM-05/A - Chimica organica	0,15 p.o. Dipartimento; 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 3; 0,10 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 5

2. di trasmettere al competente Ministero la sopra indicata proposta di chiamata diretta per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo per la chiamata in oggetto fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 sia ripartito in quota proporzionale tra Fondo Budget di Ateneo e Dipartimento proponente.

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – anno 2025			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 293/2025	Prot. n. 226749/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggiero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 54 di 76

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, il quale informa che l'Amministrazione, con nota prot. n. 185389 del 15 settembre 2025, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2025, corredata dalla relativa relazione tecnico-finanziaria (Allegato n. 1/1-7), al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

Il Fondo del trattamento accessorio dell'anno 2025 è stato quantificato in 696.495 euro al netto degli oneri a carico dell'Ente (corrispondente a 954.198 euro conteggiando anche gli oneri), con un incremento di circa 20mila euro rispetto all'anno precedente:

RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	2024	2025	Differenza
Risorse fisse	720.433	720.433	0
Risorse variabili	5.682	25.173	+ 19.491
Decurtazioni del fondo	49.111	49.111	0
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	677.004	696.495	+ 19.491
Oneri a carico dell'Ente (37%)	250.491	257.703	+ 7.212
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione con oneri ente	927.495	954.198	+ 26.703

Il Fondo risulta composto da una parte di risorse fisse che ammonta, al netto delle decurtazioni, a 671.322 euro, e da una parte di risorse variabili *una tantum* pari a 25.173 euro. Queste ultime, in particolare, sono alimentate da risorse non spese dell'anno precedente e dallo 0,22% del monte salari del personale dirigente dell'anno 2018, in applicazione del CCNL vigente. È stato inoltre riportato l'incasso del 50% di un compenso erogato a uno dei dirigenti per un incarico di collaudo, così come previsto dall'art. 61, comma 9, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112.

Il Fondo è stato costruito nel rispetto delle norme contrattuali e delle disposizioni di legge di contenimento che ne limitano complessivamente la crescita, in particolare dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La spesa complessiva, comprensiva delle ritenute a carico dell'ente, pari a 954.198 euro, trova integrale copertura nei relativi capitoli di bilancio di previsione 2025.

In data 16 ottobre 2025, nel rispetto dell'art. 40-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è stata acquisita la positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla costruzione del Fondo (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- Visto il comma 189 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, che stabilisce un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo;
- Visto l'art. 67, comma 5, della Legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha stabilito, a decorrere dall'anno 2009, un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10 per cento;
- Visto il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-*bis* del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 55 di 76

- Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Richiamate le Circolari del MEF – Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
 - Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
 - Visto l'art. 61, comma 9, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, secondo cui: "Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
 - Richiamato il CCNL economico 2008/2009 del 28 luglio 2010, il CCNL normativo 2006-2009 ed economico 2006-2007 del 28 luglio 2010, il CCNL normativo 2002-2005 ed economico 2002-2003 del 5 marzo 2008, il CCNL economico 2004-2005 del 5 marzo 2008, il CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018, relativi al personale dell'Area VII (dirigenza delle università e istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione), che disciplinano le modalità di costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia;
 - Richiamato il CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca, stipulato in data 7 agosto 2024, e in particolare l'articolo 1, comma 13, secondo cui per quanto non espressamente previsto dal CCNL continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL dell'Area, l'articolo 33 sul Trattamento economico fisso, l'articolo 35 sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato e l'articolo 36 sulla Retribuzione di posizione università ed enti di ricerca e graduazione degli uffici;
 - Visto l'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
 - Preso atto della nota prot. n. 185389 del 15 settembre 2025 con cui l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2025, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Allegato 1);
 - Considerato la spesa complessiva comprensiva delle ritenute ente è pari a 954.198 euro e trova integrale copertura nei relativi capitoli di bilancio di previsione 2025 (A.30.10.10.20.10.50 "Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato" e A.30.10.10.20.20.40 "Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato");
 - Acquisito il verbale n. 10/2025 del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato 2), che ha espresso parere favorevole alla costruzione del Fondo per l'anno 2025;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 56 di 76

Delibera

1. di costituire il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2025, come da costruzione contenuta nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo di 696.495 euro al netto degli oneri a carico dell'Ente (954.198 euro con gli oneri); la spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2025 nei capitoli A.30.10.10.20.10.50 e A.30.10.10.20.20.40.

OGGETTO: Definizione dei limiti di spesa per le autovetture di servizio dell'Università di Padova			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 294/2025	Prot. n. 226750/2025	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabili del procedimento: Nicoletta Fracasso; Mirco Maura (Ufficio Gestione beni e servizi)
Dirigenti: Alberto Scuttari (*ad interim*); Nicola De Conti (Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica)

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che in materia di automezzi della P.A. sussistono disposizioni normative che prevedono il rispetto di un limite di spesa.

La prima norma di contenimento in materia è il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 che, all'articolo 6, comma 14, prevedeva che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non potessero effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. In quell'occasione l'Ateneo aveva quantificato il limite considerando le spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture impegnate nell'esercizio 2009 nel bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Successivamente è intervenuto il Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito in Legge del 7 agosto 2012 n.135), art. 5 comma 2, sostituito dall'art. 15 c. 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge del 23 giugno 2014 n. 89), il quale ha previsto che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30%¹ della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Considerato che la spesa im-

¹ Inizialmente il limite era fissato in 50% delle spese 2011, successivamente con D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 è stato ridotto al 30%.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 57 di 76

pegnata nell'esercizio 2011 nel conto "Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture" del Bilancio dell'Amministrazione Centrale era pari a 26.999,40 euro, il limite pari al 30% è stato determinato in 8.099,82 euro.

Oltre alle suddette disposizioni in materia di limite di spesa, ad agosto 2011 è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, al fine di conseguire obiettivi di razionalizzazione e trasparenza nell'utilizzo delle stesse autovetture, di contenimento dei costi e di miglioramento complessivo del servizio, anche attraverso l'adozione di modalità innovative di gestione, ha disciplinato le modalità e i limiti di utilizzo delle autovetture e ha istituito un censimento permanente delle autovetture di servizio.

In occasione del primo censimento nel 2011, tramite il portale "Formez" del Dipartimento della Funzione pubblica, l'Ateneo ha censito le sole auto del Rettorato e non ha ricompreso le auto utilizzate dalle Strutture autonome, in quanto si era ritenuto dovessero procedere autonomamente essendo all'epoca vigenti i bilanci separati. Nel secondo censimento, trasmesso nel 2012, si è provveduto ad inserire la situazione complessiva del parco auto dell'Ateneo e, in quell'occasione, sono state rilevate e comunicate le spese, distinte per gli esercizi 2011 e 2012, per l'acquisizione, il noleggio e la gestione delle auto, in dotazione sia all'Amministrazione Centrale sia alle Strutture autonome.

Nello specifico, il totale delle spese delle auto di servizio dell'Ateneo per l'esercizio 2011 rilevato e inserito nel portale "Formez", è stato quantificato in 220.227,00 euro; includendo anche le spese delle strutture autonome, il limite del 30% di cui al suddetto D.L. n. 95/2012 risulta essere pari a 66.068,00 euro (Allegato n. 1/1-5).

Si è reso quindi necessario allineare i dati forniti al Collegio dei Revisori dei conti e al MEF con i dati forniti tramite portale "Formez" nel 2025 (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che nel conteggio sono esclusi, così come previsto da normativa (art. 54 comma 1 del Codice della strada), motoveicoli, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri e vetture con più di nove posti compreso quello del conducente.

A tal fine, si propone, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, di determinare in 66.068,00 euro il limite di Ateneo di spesa per autovetture (corrispondente al 30% dei costi complessivi sostenuti nel 2011 per le autovetture di Amministrazione Centrale e Strutture autonome dichiarati nel portale "Formez").

Struttura	n° autovetture
Amministrazione Centrale (AC)	5
Orto Botanico	1
Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari Sanità pubblica (DSCTV)	1
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)	6
Dipartimento di Agronomia (DAFNAE)	4
Polo Multifunzionale di Agripolis	2
Azienda agraria sperimentale "L. Toniolo"	1
Dipartimento di Geoscienze	1
Dipartimento di Biologia (DiBio) - sede di Chioggia	1
Dipartimento di Ingegneria industriale (DII)	2
Totale	24

Considerato che i costi sostenuti nel 2024 per autovetture che rientrano per legge nei limiti di spesa risultano pari a 146.309,24 euro (Allegato n. 3/1-4), di cui circa 30.000,00 euro a carico



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 58 di 76

dell'Amministrazione Centrale, si propone di imputare il limite di spesa mediante l'utilizzo di fondi istituzionali pari a complessivi 66.068,00 euro all'Amministrazione Centrale, che utilizzerà eventuali avanzi a copertura di esigenze manifestate dalle Strutture autonome qualora sia dimostrata l'impossibilità per le stesse di coprire le spese per le proprie autovetture con fondi terzi, commerciali e/o di ricerca derivanti da bandi competitivi o comunque esterni.

Nel caso in cui non ci sia la copertura necessaria, anche parziale, per sostenere le spese per la gestione delle autovetture, le stesse dovranno essere dismesse.

Per l'Amministrazione Centrale, la copertura sarà garantita da introiti di natura commerciale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 97 della Costituzione, che sancisce i principi di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare le disposizioni relative all'organizzazione degli uffici e alla razionalizzazione delle risorse;
- Visto l'art. 1, c. 7 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), e successive disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio;
- Visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Visto il D.P.C.M. 3 agosto 2011, recante "Determinazione delle caratteristiche delle autovetture di servizio utilizzabili da parte delle pubbliche amministrazioni", che individua i criteri e i limiti per l'acquisizione e l'utilizzo delle autovetture di servizio;
- Visto Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito in Legge del 7 agosto 2012 n.135), art. 5 c. 2 sostituito dall'art. 15 c. 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge del 23 giugno 2014 n. 89);
- Visto l'art. 15 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con la L. 89/2014;
- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nella riunione del 16 ottobre 2025 (Allegato n. 4/1-2);
- Ritenuto quindi opportuno approvare il limite massimo di spesa annua in 66.068,00 euro, a valere sui fondi istituzionali per l'acquisizione, la gestione e l'utilizzo delle autovetture di servizio, da imputare alla sola Amministrazione Centrale, che utilizzerà eventuali avanzi a copertura di esigenze manifestate dalle Strutture autonome qualora sia dimostrata l'impossibilità per le stesse di coprire le spese per le proprie autovetture con fondi terzi, commerciali e/o di ricerca derivanti da bandi competitivi o comunque esterni;
- Considerato che, per l'Amministrazione Centrale, la copertura sarà garantita da introiti di natura commerciale;
- Ritenuto opportuno, laddove manchi la copertura necessaria, che le autovetture delle Strutture autonome siano dismesse;

Delibera

1. di fissare, ai sensi della normativa vigente, in 66.068,00 euro il limite massimo di spesa annua a valere sui fondi istituzionali per l'acquisizione, la gestione e l'utilizzo delle autovetture di servizio, ivi compresi i costi di carburante, manutenzione, assicurazione e spese accessorie. Per



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 59 di 76

- autovetture sono da intendersi i veicoli registrati specificamente come autovetture presso l'ufficio della motorizzazione civile;
- di prevedere che l'importo complessivo di cui al precedente punto sia imputato all'Amministrazione Centrale, che utilizzerà eventuali avanzi a copertura di esigenze manifestate dalle Strutture autonome qualora sia dimostrata l'impossibilità per le strutture stesse di coprire le proprie spese con fondi terzi, commerciali e/o di ricerca provenienti da bandi competitivi o comunque esterni;
 - di stabilire che la parte di spesa superiore al limite di cui al comma 1 possa essere coperta dalle strutture con fondi terzi, commerciali e/o di ricerca derivanti da bandi competitivi o comunque esterni e che, nel caso in cui non ci sia la copertura necessaria, le autovetture che causano l'eccedenza siano dismesse;
 - di incaricare l'Ufficio Bilancio unico e l'Ufficio Gestione beni e servizi, ciascuno per la propria competenza, di procedere al monitoraggio dell'applicazione della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Riesame del Piano Strategico di Ateneo (2023-2027) – anno 2025			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 295/2025	Prot. n. 226751/2025	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che ANVUR, nel *Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitario* (approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023), prevede che l'Ateneo predisponga e implementi *“un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e da ANVUR”*.

Nella seduta dello scorso luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Relazione di Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo anno 2025”, già approvata in via preliminare dal Comitato di Coordinamento del Presidio di Qualità nella riunione del 30 giugno 2025. Il monitoraggio è stato eseguito nel corso del terzo anno di programmazione del Piano Strategico 2023-2027, os-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 60 di 76

sia a metà dell'orizzonte di piano. Nell'ambito dell'assicurazione della Qualità della Sede, previsto dal *Sistema di Assicurazione della Qualità (2025)*, il momento di riesame del Piano Strategico è consequenziale agli esiti della fase di monitoraggio e rappresenta un momento fondamentale di riflessione e valutazione, in cui l'istituzione accademica analizza in modo critico il proprio operato rispetto agli obiettivi, di breve e di medio-lungo termine, che si era prefissata. È un'occasione per verificare l'andamento del percorso intrapreso, rafforzare la cultura della qualità e garantire che le scelte strategiche siano sempre orientate al miglioramento continuo, alla sostenibilità e alla valorizzazione del ruolo dell'università nella società.

Come evidenziato anche nella *Relazione unica di Ateneo 2024*, approvata con delibera rep. n. 182 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2025, in tutti gli ambiti strategici la percentuale di raggiungimento medio dei target di breve periodo risulta essere prossima o superiore al 95%. In particolare, rispetto alle misurazioni 2024, si rilevano le seguenti percentuali medie di raggiungimento dei target:

- Didattica 92,6%
- Ricerca 100%
- Terza Missione e Impatto Sociale 100%
- Internazionalizzazione 98,0%
- Persone e Risorse 92,1%
- Sostenibilità ambientale 94,9%

Da tale risultato, nonché dalla misurazione puntuale degli indicatori strategici rilevata ogni anno all'interno della Relazione sulla performance, non emergono criticità significative rispetto alla implementabilità della strategia e al conseguente raggiungimento dei target strategici. Tuttavia sono emerse alcune marginali considerazioni nella Relazione di Monitoraggio del Piano strategico di Ateneo anno 2025, di cui sopra. Tali considerazioni hanno avuto particolare riferimento all'analisi dell'andamento degli indicatori nei sei ambiti strategici e alle considerazioni critiche in merito alle modalità di formazione e misurazione degli indicatori stessi, considerazioni supportate dall'analisi dell'ufficio Controllo di gestione.

Nella fase di monitoraggio e successivo riesame è stata posta particolare attenzione sul corretto assetto degli indicatori tenuto conto che tali indicatori sono stati definiti nel corso dell'anno 2022, contestualmente alla redazione del Piano Strategico, e approvati nel 2023. Si trattava infatti di un periodo antecedente all'introduzione di alcuni cambiamenti significativi avvenuti nel sistema universitario e derivanti all'avvio di AVA3, alla disponibilità dei cruscotti ANVUR e alla nuova Programmazione triennale 2024-2026 di cui al DM 773 del 2024. È pertanto necessario coordinare e armonizzare gli indicatori del Piano Strategico con le misure che il quadro normativo di riferimento ha recentemente assunto.

Il lavoro prende in esame quanto emerso dai citati documenti e propone le seguenti modifiche principali in relazione agli obiettivi e alla definizione e misurazione dei relativi indicatori.

1. **Riformulazione di tipo tecnico degli indicatori** per adeguamento alle definizioni ministeriali o per neutralizzare le oscillazioni annuali di alcuni fenomeni (ad esempio assunzioni o investimenti), pur assicurando il collegamento al conseguimento dell'obiettivo. Nel primo caso, vengono proposti alcuni indicatori che ricalcano le definizioni già introdotte dal Ministero nell'ambito dei sistemi AVA o Programmazione triennale (PRO3). Nel secondo caso, le analisi in merito alla definizione degli indicatori si sono incentrate sulla modalità di calcolo degli stessi, anche valutando le grandezze poste al numeratore e al denominatore di ciascun indicatore. Tali modifiche sono esposte nell'Allegato (Allegato n. 1/1-3).
2. **Modifiche dei target** che emergono a seguito dell'analisi delle performance storiche degli indicatori, in considerazione di eventuali fattori esogeni non ricorrenti che possono aver impattato sulla determinazione dei target stessi (ad esempio, COVID-19, PNRR, ecc.), o ancora per effetto di novità di natura normativa intervenute successivamente alla definizione (ad esempio,



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 61 di 76

il nuovo codice degli appalti). Talune modifiche dei target possono derivare altresì dall'analisi delle *performance* consuntive e dalla verifica dell'eventuale superamento, già da ora, degli obiettivi di medio-lungo termine definiti dall'Ateneo, così da rendere opportuna la ridefinizione degli stessi in fase di riesame. Nello specifico, sono proposte le rimodulazioni dei target laddove le ultime due misurazioni disponibili siano superiori al target strategico di riferimento (2026-2027). Queste rimodulazioni riflettono un innalzamento progressivo degli obiettivi, in linea con una strategia di miglioramento continuo. Tali modifiche sono esposte nell'Allegato (Allegato n. 2/1-3).

3. **Inserimento di nuovi indicatori proposti** per cogliere ulteriori trend, connessi alla strategia dell'Ateneo e in particolare a specifiche politiche, che hanno assunto maggior peso negli ultimi anni. Si evidenzia in particolare l'importanza di:

- aumentare i ricavi derivanti da attività di formazione continua e post laurea, al fine del miglioramento della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo (obiettivo PER_06);
- migliorare il rendimento di studentesse e studenti stranieri, in prossimità di quello di studentesse e studenti italiani, al fine di rendere i corsi di studio ambienti aperti e internazionali (obiettivo INT_01).

Vengono altresì aggiunti tra gli indicatori quelli scelti dall'Ateneo nell'ambito della nuova Programmazione triennale 2024-2026, collegati agli obiettivi strategici del Piano. Tali modifiche sono esposte nell'Allegato (Allegato n. 3/1-1).

Inoltre, con riferimento ai rilievi derivanti dalla Relazione di Monitoraggio, si evidenziano i seguenti indicatori, i cui livelli di performance risultano lievemente inferiori ai target di breve periodo e rispetto ai quali l'Ateneo continuerà a promuovere azioni di miglioramento attraverso le Politiche di Ateneo e le relative assegnazioni del Budget o ancora attraverso gli Obiettivi operativi di performance che verranno definiti nell'ambito della Piano integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2026-2028.

In particolare:

- DID_03_a Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione;
- INT_01_c Proporzione di studentesse e studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, laurea magistrale e di Dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero;
- PER_02_a Numero di persone (studentesse, studenti e personale di Ateneo) che accedono ai servizi e alle iniziative di benessere e sport;
- PER_02_c Potenziamento dei servizi di accoglienza e consulenza per studentesse e studenti con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali;
- SOS_02_b Produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- SOS_04_a Iniziative a favore della mobilità sostenibile.

Parallelamente all'attività di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, nel secondo semestre del 2024 e nel primo del 2025, si sono svolti un ciclo di incontri con tutti i Dipartimenti, promossi dalla Rettrice e dal Rettore Vicario, finalizzati ad avere un confronto sull'indirizzo strategico seguito dall'Ateneo nel suo complesso con riferimento all'attuazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti. Le modalità di svolgimento degli incontri sono riportate in una breve relazione (Allegato n. 4/1-3).

In esito a tali incontri si è riscontrata una sostanziale coerenza tra obiettivi di sistema e obiettivi dipartimentali.

Nell'Allegato n. 5/1-5 viene infine riportato l'elenco aggiornato degli indicatori con i relativi target di breve periodo, ora riferiti solamente all'anno 2025, e il target strategico di riferimento, valevole per gli anni di misurazione 2026 e 2027, all'esito del processo di revisione sopra descritto.

In attuazione a quanto previsto dal Piano Strategico, le misurazioni relative all'anno 2025 dei suddetti indicatori verranno determinate e pubblicate all'interno della Relazione unica di Ateneo 2025, che sarà approvata entro il mese di giugno 2026.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 62 di 76

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012 n. 19, che disciplina l'introduzione di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, nonché di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca;
- Visto il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Accreditamento iniziale, accreditamento periodico, valutazione periodica";
- Viste le nuove linee ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei aggiornate il 4 aprile 2024;
- Viste le nuove Linee guida ANVUR per il sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari aggiornati il 4 aprile 2024;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 44 del 28 febbraio 2023 e rep. n. 183 del 27 giugno 2023, con cui è stato approvato il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 13 dell'11 marzo 2025 e rep. n. 67 del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2025, con cui è stato approvato il "Sistema di Assicurazione della Qualità";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 183 del 27 giugno 2023, con cui sono stati approvati gli indicatori del Piano Strategico e i relativi target;
- Richiamate le Relazioni Uniche di Ateneo anno 2023 (approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 212 del 25 giugno 2024) e anno 2024 (approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 182 del 24 giugno 2025) contenenti le misurazioni annuali degli indicatori strategici;
- Richiamata la Relazione di monitoraggio del Piano strategico di Ateneo anno 2025, approvata con delibera rep. n. 226 del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2025;
- Ritenuto opportuno comunicare le revisioni di indicatori e target strategici al Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il pieno esercizio delle funzioni istituzionali-statutarie proprie dell'Organo;

Delibera

1. di approvare le modifiche individuate nell'ambito del processo di Riesame del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 come riportate negli Allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il prospetto complessivo degli indicatori e target come risultante a seguito della revisione (Allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di trasmettere la presente delibera al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) alle proposte progettuali denominate "Sustainable Production for Europe leading to Competitiveness and Sovereignty" - SPECS e "More than Moore for Disruptive Innovations in Power Electronics" - Moore4Power, nell'ambito dei bandi Chips JU 2025 "Electronic Components and Systems Research and Innovation (ECS R&I)" – Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza rep. n. 178277 del 7 settembre 2025 e n. 183653 del 12 settembre 2025



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 63 di 76

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 296/2025	Prot. n. 226752/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente fa presente che le European Partnerships si inseriscono nell'ambito del quadro finanziario di Horizon Europe (2021-2027) per affrontare le sfide globali e la modernizzazione industriale attraverso sforzi congiunti con gli Stati membri in materia di ricerca e innovazione.

La Chips Joint Undertaking (Chips JU) è una European Partnership che supporta la ricerca e l'innovazione nella progettazione di componenti elettronici, nonché la loro produzione e integrazione in sistemi intelligenti. Nell'ambito della Missione 4 – Componente 2, Investimento 2.2 “Partenariati per la ricerca e l'innovazione – Horizon Europe” del PNRR, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) sostiene progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati con specifici bandi per la partecipazione alle European Partnerships, tra cui la Chips JU; il Decreto Direttoriale n. 1987 del 12 agosto 2025 definisce i termini e le modalità di presentazione delle richieste di agevolazione nazionale in relazione ai bandi Chips JU 2025 su tematiche “*Electronic Components and Systems Research and Innovation (ECS R&I)*”.

Il Prof. Gian Antonio Susto e la Prof.ssa Giada Giorgi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) hanno comunicato il coinvolgimento dell'Università di Padova, insieme ad altri soggetti partner italiani, in due consorzi europei per la presentazione di due proposte progettuali dal titolo “Sustainable Production for Europe leading to Competitiveness and Sovereignty” - SPECS, e “More than Moore for Disruptive Innovations in Power Electronics” - Moore4Power nell'ambito dei bandi CHIPS JU 2025 su tematiche “ECS R&I”, già valutate positivamente nella prima fase di selezione.

Come previsto dal Decreto Direttoriale sopra richiamato, i progetti possono essere presentati al MIMIT previa sottoscrizione di un Accordo di Partenariato tra i soggetti italiani beneficiari e, in caso di finanziamento, è prevista la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni che sia responsabile dell'esecuzione delle attività progettuali con mandato di rappresentanza conferito all'ente nazionale capofila.

La Procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori delle Strutture sono nominati procuratori speciali affinché possano sottoscrivere gli atti volti a presentare e gestire progetti di ricer-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 64 di 76

ca su bandi competitivi in nome e per conto della Struttura stessa e quindi dell'Università di Padova, prevede che, nel caso di costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, tale delega possa essere esercitata solo nel caso in cui il finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'ATS; per i progetti di importo superiore la delega può essere esercitata soltanto previa approvazione del Consiglio di Amministrazione (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA).

Dal momento che gli importi dei finanziamenti attesi, sia a favore dell'ATS che dell'Università di Padova, superano i limiti sopra richiamati e che il termine per la presentazione delle domande di agevolazione al MIMIT scadeva il 17 settembre 2025, la partecipazione dell'Università ai progetti SPECS e Moor4Power è stata approvata rispettivamente con Decreti Rettorali d'urgenza rep. n. 3613 del 7 settembre 2025 e n. 3672 3 del 12 settembre 2025, da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione dei decreti nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che la Chips Joint Undertaking è una European Partnership, che supporta la ricerca e l'innovazione nella progettazione di componenti elettronici, nonché la loro produzione e integrazione in sistemi intelligenti, e che nell'ambito della Missione 4 – Componente 2, Investimento 2.2 “Partenariati per la ricerca e l'innovazione – Horizon Europe” del PNRR, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), sostiene progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati con specifici bandi per la partecipazione alle European Partnerships nell'ambito del programma Horizon Europe, tra cui la Chips JU;
- Considerato che la Chips JU ha pubblicato i bandi 2025 per progetti di ricerca su tematiche “*Electronic Components and Systems Research and Innovation (ECS R&I)*”;
- Preso atto che il Prof. Gian Antonio Susto e la Prof.ssa Giada Giorgi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) hanno comunicato il coinvolgimento dell'Università di Padova, insieme ad altri soggetti partner italiani, in due consorzi europei per la presentazione di due proposte progettuali dal titolo “Sustainable Production for Europe leading to Competitiveness and Sovereignty” - SPECS e “More than Moore for Disruptive Innovations in Power Electronics” - Moore4Power nell'ambito dei bandi CHIPS JU 2025 su tematiche “*ECS R&I*”, già valutate positivamente nella prima fase di selezione;
- Considerato che, come previsto dal Decreto Direttoriale del 12 agosto 2025, i progetti possono essere presentati al MIMIT previa sottoscrizione di un Accordo di Partenariato tra i soggetti italiani beneficiari e che, in caso di finanziamento, per gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni è prevista la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo responsabile dell'esecuzione delle attività progettuali con mandato conferito all'ente capofila;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017;
- Preso atto della procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clario – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori delle Strutture sono nominati procuratori speciali affinché possano sottoscrivere, previa approvazione da parte della propria Struttura, gli atti volti a presentare e gestire progetti di ricerca su bandi competitivi in nome e per conto della Struttura stessa e quindi dell'Università di Padova;
- Considerato che la suddetta Procura prevede che, esclusivamente nel caso di costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il va-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 65 di 76

lore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'Associazione Temporanea di Scopo e che, per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA);

- Considerato che gli importi dei finanziamenti attesi sia a favore dell'ATS che dell'Università di Padova superano i limiti sopra richiamati e che il termine per la presentazione delle domande di agevolazione al MIMIT scadeva il 17 settembre 2025;
- Preso atto dei decreti del Direttore del DEI rep. n. 234 del 3 settembre 2025 (Allegato n. 1/1-3) che approva la partecipazione del Dipartimento alla proposta progettuale SPECS, e rep. n. 242 del 10 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-3) che approva la partecipazione del Dipartimento alla proposta progettuale Moor4Power;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10, co. 2, lettera b);
- Visti i decreti della Rettore rep. n. 3613 del 7 settembre 2025 (Allegato n. 3/1-3) e rep. n. 3672 del 12 settembre 2025 (Allegato n. 4/1-3), con cui si approva la partecipazione alle proposte progettuali SPECS e Moore4Power, autorizzando il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione alla sottoscrizione degli atti relativi alla presentazione delle proposte;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 18 settembre 2025 che ratificano i sopra richiamati Decreti del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, rispettivamente per approvare la partecipazione alle proposte progettuali SPECS (Allegato n. 5/1-6) e Moore4Power (Allegato n. 6/1-6);

Delibera

1. di ratificare i Decreti Rettorali rep. n. 3613 del 7 settembre 2025 (Allegato 3) e n. 3672 del 12 settembre 2025 (Allegato 4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, con cui si approva la partecipazione dell'Ateneo alle proposte progettuali denominate rispettivamente "Sustainable Production for Europe leading to Competitiveness and Sovereignty" - SPECS e "More than Moore for Disruptive Innovations in Power Electronics" - Moore4Power, autorizzando il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione alla sottoscrizione degli atti necessari a formalizzare la partecipazione ai progetti, tra cui l'impegno a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo responsabile dell'esecuzione delle attività progettuali in caso di finanziamento delle proposte progettuali.

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) al progetto "Artificial Intelligence for Hydrogen Use in Buildings" - AI-HUB, nell'ambito del FESR – Regione Veneto – "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde" (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3786 del 17 settembre 2025

N. o.d.g.: 18/02	Rep. n. 297/2025	Prot. n. 226753/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA
------------------	------------------	----------------------	--

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 66 di 76

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce che, nell'ambito del bando FESR Regione Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025, denominato "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde", è stato presentato il progetto "Artificial Intelligence for Hydrogen Use in Buildings" - AI-HUB (Allegato n. 1/1-25).

Tale progetto ha come capofila Hybitat Srl e come partner Statwolf Data Science Srl, Rawfish Srl e Università di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI).

Con decreto d'urgenza rep. n. 243 dell'11 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-2), il Direttore del DEI ha approvato la partecipazione al progetto di cui sopra in qualità di partner, con Responsabile Scientifico il Prof. Alessandro Beghi, attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con la società capofila Hybitat Srl e i partner sopra citati.

Il finanziamento totale per il progetto è pari a 1.677.094,30 euro e il finanziamento per il DEI è pari a 448.000,00 euro. Entrambi gli importi superano i limiti previsti dalla procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, secondo la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali affinché, previa approvazione della relativa struttura, possano sottoscrivere l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee (ATI, ATS, RTI) per svolgere il progetto di ricerca finanziato, assumendosi, le strutture stesse, l'onere di verificare l'affidabilità dei partner delle associazioni temporanee e sopperire ad eventuali inadempienze dei partecipanti durante lo svolgimento delle attività di progetto. La suddetta procura prevede che, esclusivamente nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea; per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA).

Stante l'impossibilità di presentare proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione in tempi utili, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni d'urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva, è stato emanato il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3786 del 17 settembre 2025 (Allegato n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del progetto "Artificial Intelligence for Hydrogen Use in Buildings" - AI-HUB, presentato nell'ambito del bando della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 67 di 76

- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017;
- Preso atto della procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clario – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali;
- Considerato che il progetto prevede il ricorso alla costituzione di un ATI (associazione temporanea di imprese);
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3786 del 17 settembre 2025 (Allegato 3);

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3786 del 17 settembre 2025 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo – Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) al progetto “GreenHyFlex – Soluzioni modulari flessibili per l'idrogeno verde”, nell'ambito del bando FESR – Regione Veneto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3890 del 24 settembre 2025			
N. o.d.g.: 18/03	Rep. n. 298/2025	Prot. n. 226754/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce che, nell'ambito del bando FESR Regione Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025, denominato “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde”, è stato presentato il progetto “GreenHyFlex – Soluzioni modulari flessibili per l'idrogeno verde” (GreenHyFlex) (Allegato n. 1/1-21).

Il Progetto ha come capofila VPS Italy Srl e come partner Microprogel Srl, E-Storage Engineering Srl, e Università di Padova – Dipartimento di Ingegneria industriale (DII).



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 68 di 76

Con decreto d'urgenza rep. n. 363/2025 del 23 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-2), il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII ha approvato la partecipazione al progetto sopra citato in qualità di partner, con Responsabile Scientifico il Prof. Vito Di Noto, mediante la costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con la società capofila VPS Italy Srl e i partner sopra citati.

Il finanziamento totale per il progetto è pari a 2.000.000,00 euro, mentre il finanziamento per il Dipartimento di Ingegneria industriale - DII è pari a 400.000,00 euro. Entrambi gli importi superano i limiti previsti dalla procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, secondo la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali affinché, previa approvazione della relativa struttura, possano sottoscrivere l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee (ATI, ATS, RTI) per svolgere il progetto di ricerca finanziato, assumendosi, le strutture stesse, l'onere di verificare l'affidabilità dei partner delle associazioni temporanee e sopperire ad eventuali inadempienze dei partecipanti durante lo svolgimento delle attività di progetto. La suddetta procura prevede che, esclusivamente nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea; per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA).

Stante l'impossibilità di presentare proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione in tempi utili, si è provveduto con Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3890 del 24 settembre 2025 (Allegato 3), da sottoporre a ratifica dell'Organo competente nella prima seduta successiva, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del progetto "GreenHyFlex – Soluzioni modulari flessibili per l'idrogeno verde" (Allegato 1), presentato nell'ambito del bando della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 94/2017;
- Preso atto della procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali;
- Considerato che il progetto prevede il ricorso alla costituzione di un ATI;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3890 del 24 settembre 2025 (Allegato 3);

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3890 del 24 settembre 2025 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 69 di 76

OGGETTO: Partecipazione dell'Ateneo – Centro interdipartimentale di ricerca “Centro studi di economia e tecnica dell’energia Giorgio Levi Cases” al progetto “Ricerca e analisi su metodologie di produzione di idrogeno e e-fuels” - H2NEXUS, nell’ambito del bando FESR Regione Veneto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell’idrogeno verde” (DGR n. 700 del 24 giugno 2025) – Ratifica Decreto Rettoriale d’urgenza rep. n. 3919 del 26 settembre 2025			
N. o.d.g.: 18/04	Rep. n. 299/2025	Prot. n. 226755/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce che, nell’ambito del bando FESR Regione Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025, denominato “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell’idrogeno verde”, è stato presentato il progetto “Ricerca e analisi su metodologie di produzione di idrogeno e e-fuels” - H2NEXUS (Allegato n. 1/1-18).

Il Progetto ha come capofila DBA Spa e come partner I.C.I. Caldaie Spa, Enphos Srl, E2C Srl, La Dolomiti Ambiente Spa, Istituto di chimica della materia condensata e di tecnologie per l’energia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – ICMATE) e Università di Padova – Centro interdipartimentale di ricerca “Centro studi di economia e tecnica dell’energia Giorgio Levi Cases”.

Con decreto d’urgenza rep. n. 47/2025, prot. n. 415 del 23 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-2), il Direttore del suddetto Centro interdipartimentale di ricerca ha approvato la partecipazione al progetto H2NEXUS in qualità di partner, con Responsabile Scientifico il Prof. Paolo Mattavelli, mediante costituzione di una Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con la società capofila DBA Spa e i partner sopra citati.

Il finanziamento totale per il progetto è pari a 1.700.000,00 euro e il finanziamento per il Centro Levi Cases è pari a 189.400,00 euro; ne consegue che l’importo del finanziamento complessivo supera il limite previsto dalla procura notarile speciale della Rettrice del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017, secondo la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali affinché, previa approvazione della relativa struttura, possano sottoscrivere l’impegno a costituirsi in associazioni temporanee (ATI, ATS, RTI) per svolgere il progetto di ricerca finanziato, assumendosi, le strutture stesse, l’onere di verificare l’affidabilità dei partner delle associazioni temporanee e sopperire ad eventuali inadem-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 70 di 76

pienze dei partecipanti durante lo svolgimento delle attività di progetto. La suddetta procura prevede che, esclusivamente nel caso di costituzione di un'associazione temporanea o di sottoscrizione di un impegno alla costituzione della stessa, la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea; per i progetti di importo superiore, la delega potrà essere esercitata soltanto se già approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (o con decreto rettorale d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso CdA).

Stante l'impossibilità di presentare proposta di delibera al Consiglio di Amministrazione in tempi utili, la Rettore ha quindi provveduto con il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3919 del 26 settembre 2025 (Allegato n. 3/1-2), da sottoporre a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del progetto "Ricerca e analisi su metodologie di produzione di idrogeno e e-fuels" - H2NEXUS, che verrà presentato nell'ambito del bando della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 700 del 24 giugno 2025 (Allegato 1);
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Centro interdipartimentale di ricerca "Centro studi di economia e tecnica dell'energia Giorgio Levi Cases" (Allegato 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017;
- Preso atto della procura notarile speciale della Rettore del 14 aprile 2022 (Notaio Giulia Clarizio – Repertorio n. 1387 – Raccolta n. 917), redatta sulla base della citata delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94/2017, con la quale i Direttori e i Vicedirettori dei Dipartimenti sono nominati procuratori speciali;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3919 del 26 settembre 2025 (Allegato 3);
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 3919 del 26 settembre 2025 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria – Addendum con ulteriori tre apicalità a direzione universitaria – Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n. 4006 del 3 ottobre 2025			
N. o.d.g.: 18/05	Rep. n. 300/2025	Prot. n. 226756/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / STAFF - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO - AAGL

Responsabile del procedimento: Nicoletta Paggini

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò				X



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 71 di 76

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon				X	Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che in data 10 giugno 2020 è stato sottoscritto l'Atto di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria, di cui alla DGR n. 441/2020 e che il Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 aveva, con delibera n. 113, autorizzato il Rettore ad apportare all'Atto le eventuali modifiche che si fossero rese necessarie. Il suddetto Atto veniva successivamente modificato con Decreto Rettorale del 15 novembre 2024 (rep. n. 4471/2024), su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, prevedendo che presso l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana l'Unità Operativa Complessa di "Malattie Infettive" si sostituisse nella direzione universitaria all'Unità Operativa Complessa di "Otorinolaringoiatria", mantenendo invariato il numero complessivo delle apicalità ad indirizzo universitario e l'attività assistenziale prevista dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019.

Con DGR n. 1103/2025 (Allegato n. 1/1-13), nell'ambito delle esigenze della programmazione regionale e al fine di garantire le attività assistenziali essenziali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e ricerca, la Regione del Veneto ha integrato le 70 unità operative previste dal citato Atto di intesa del 2020, prevedendo 3 ulteriori apicalità universitarie, individuate di concerto tra la Rettrice, la Scuola di Medicina e Chirurgia e i Direttori Generali delle Aziende coinvolte (Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana e Azienda ULSS n. 3 Serenissima).

Le ulteriori tre Unità Operative Complesse a direzione universitaria risultano pertanto essere le seguenti:

- **Azienda Ospedale-Università di Padova**
AREA SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA
cod. S_33 Psicologia Ospedaliera
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana**
AREA CHIRURGICA
cod. 38 Otorinolaringoiatria
(Ospedale di Vittorio Veneto)
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima**
AREA MEDICA
cod. 26 Medicina generale
(Ospedale Santi Giovanni e Paolo)

Dall'Addendum in oggetto le UOC a direzione universitaria, come elencate nell'allegato all'Addendum stesso, risultano essere dunque complessivamente 73, così distribuite

- 59 apicalità presso l'Azienda Ospedale-Università Padova;
- 7 apicalità presso l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- 1 apicalità presso l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- 6 apicalità presso l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS.

Si evidenzia che in tale elenco non sono ricomprese le UOC con "clanicizzazione *ad personam*" in quanto trattasi di una diversa fattispecie, caratterizzata dalla cessazione del riconoscimento di struttura a direzione universitaria a seguito della cessazione del titolare dell'incarico.

La durata dell'Addendum è prevista in cinque anni dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale;



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 72 di 76

decorso tale periodo di tempo le Parti potranno procedere alla revisione della tipologia delle UOC a direzione universitaria indicate nell'allegato all'Addendum, tenuto conto delle esigenze dell'Università di Padova, della Regione del Veneto e degli Enti e Aziende coinvolte, nonché sulla base delle effettive esigenze attuative della programmazione regionale.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto del Presidente, acquisito con prot. n. 208262 del 1° ottobre 2025, si è espresso favorevolmente sulla proposta formulata dalla Regione del Veneto.

Alla luce di quanto soprariportato e preso atto che le sedute a calendario del Consiglio di Amministrazione non avrebbero consentito una conclusione del procedimento di approvazione in tempi consoni, la Rettrice ha ritenuto opportuno approvare il suindicato Addendum con decreto d'urgenza rep. n. 4006/2025, prot. n. 211852 del 3 ottobre 2025 (Allegato n. 2/1-9) in applicazione dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10, comma 2, lettera b);
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto d'urgenza rep. 4006 del 3 ottobre 2025 relativo all'approvazione dell'Addendum all'Atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Università di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4006/2025, prot. n. 211852 del 3 ottobre 2025 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al suddetto Addendum le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione degli atti successivi, dandone successivamente comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 1389 del 8 aprile 2024 e n. 4303 del 5 novembre 2024			
N. o.d.g.: 18/06	Rep. n. 301/2025	Prot. n. 226757/2025	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO FISCALITÀ

Responsabile del procedimento: Chiara Costanzo
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 73 di 76

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nella seduta del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con proprio decreto rep. n. 1389/2024, prot. n. 62375 dell'8 aprile 2024 (Allegato n. 1/1-4), ha autorizzato il conferimento dell'incarico al Prof. Avv. Francesco Moschetti del Foro di Padova, per l'importo complessivo di 10.254,72 euro, per la riassunzione del giudizio R.G. 13/2019, concluso con sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Veneto n. 544/2/2019, presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Veneto a seguito dell'ordinanza della Corte di Cassazione n. 27761/2023, depositata in data 2 ottobre 2023, ai fini della conferma della sentenza di secondo grado citata, favorevole al riconoscimento dell'esenzione IMU anni 2012/2013/2014/2015 sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo utilizzati dall'ESU.

Il Direttore Generale, con proprio decreto rep. n. 4303/2024, prot. n. 208655 del 5 novembre 2024 (Allegato n. 2/1-4), ha autorizzato il conferimento dell'incarico al Prof. Avv. Francesco Moschetti del Foro di Padova, per l'importo complessivo di 5.430,46 euro, per la redazione di 5 istanze di rimborso IMU pagata e non dovuta sulla Residenza Meneghetti da presentare al Comune di Padova per gli anni d'imposta dal 2019 al 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 13/2018 del Consiglio di Amministrazione;
- Visti:
 - il decreto del Direttore Generale rep. n. 1389/2024, prot. n. 62375 dell'8 aprile 2024;
 - il decreto del Direttore Generale rep. n. 4303/2024, prot. n. 208655 del 5 novembre 2024;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 1389/2024, prot. n. 62375 dell'8 aprile 2024 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 4303/2024, prot. n. 208655 del 5 novembre 2024 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 74 di 76

OMISSIS

OGGETTO: Associazione “Trevisosmartcommunity” – Ratifica Decreto Rettoriale d’urgenza rep. n. 3710 del 12 settembre 2025, di approvazione dello scioglimento dell’Associazione e sua messa in liquidazione			
N. o.d.g.: 18/07	Rep. n. 302/2025	Prot. n. 226758/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l’Ateneo ha aderito all’Associazione “Trevisosmartcommunity”, in qualità di socio istituzionale, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 103 del 22 marzo 2016.

L’Associazione, costituita in data 14 marzo 2014, è senza scopo di lucro e persegue la finalità di creare una comunità di lavoro volta a contribuire, con il Comune di Treviso, ad individuare il processo e l’agenda di trasformazione per rendere Treviso una Città intelligente o “smart” (Allegato n. 1/1-10).

Con nota prot. n. 162103 dell’8 agosto 2025 è pervenuta la convocazione dell’Assemblea dell’Associazione “Trevisosmartcommunity” per lo scorso 19 settembre, avente all’ordine del giorno lo scioglimento dell’Associazione e la devoluzione dell’attivo residuo, al netto dei costi di scioglimento, all’ente o agli enti che verranno indicati dall’Assemblea (Allegato n. 2/1-2 e Allegato n. 3/1-1).

Le motivazioni poste alla base della proposta di scioglimento sono fondate sull’avvenuta scadenza dell’Associazione, fissata dall’art. 5 dello Statuto, alla data del 31 dicembre 2023 e sul venir meno dello scopo della stessa per l’assenza di progetti all’attivo o in prospettiva futura.

Dal 2019 l’Associazione non ha più operato, risultando inattiva, e gli unici costi sostenuti per il 2024, pari a 294,50 euro, riguardano gli oneri conseguenti alla gestione del conto corrente bancario ove giace la liquidità in avanzo degli esercizi precedenti, pari a 10.906,07 euro.

Con successiva nota prot. n. 178980 dell’8 settembre 2025 l’Associazione ha altresì comunicato che, nell’anno in corso, sono state sostenute solo spese inerenti i bolli e la tenuta del conto corrente della stessa e che le decisioni inerenti il piano di riparto dell’eventuale residuo verranno prese in sede di Assemblea di scioglimento.

Ritenuto, dunque, opportuno approvare lo scioglimento dell’Associazione e la messa in liquidazione, e in ragione dell’impossibilità temporale, viste la convocazione dell’Assemblea



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/10/2025

pag. 75 di 76

dell'Associazione per il 19 settembre 2025 si è resa necessaria l'adozione della procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, con la conseguente emanazione del Decreto Rettorale rep. n. 3710 del 12 settembre 2025 (Allegato n. 4/1-2).

Si ricorda che l'art. 12, comma 10, dello Statuto dell'Associazione prevede che la deliberazione di scioglimento è validamente assunta col voto favorevole della maggioranza dei 3/4 degli associati aventi diritto al voto e il successivo art. 22 prevede che l'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede anche alla nomina del liquidatore, determinandone i poteri e dando indicazioni sulla devoluzione del patrimonio sociale che dev'essere destinato per fini di pubblica utilità ovvero ad altri enti che perseguano finalità analoghe.

È stato inoltre definito, in subordine allo scioglimento dell'Associazione, il recesso dell'Università di Padova dall'Associazione stessa nell'eventualità in cui gli organi associativi non ne avessero deliberato per l'appunto lo scioglimento e la messa in liquidazione.

Tuttavia, benché ai fini della partecipazione all'Assemblea del 3 ottobre u.s. sia stato delegato il prof. Gamberini e secondo quanto riferito per le vie brevi dal Presidente dell'Associazione, la predetta Assemblea è andata deserta per assenza di convocazione agli altri associati. Sarà pertanto convocata una nuova prossima Assemblea ai fini dell'approvazione dello scioglimento dell'Associazione TrevisoSmartCommunity.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la nota prot. n. 162103 dell'8 agosto 2025 con cui l'Associazione "Trevisosmartcommunity" ha convocato l'Assemblea per il 19 settembre 2025 al fine di deliberare lo scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e la nomina dell'organo liquidatorio, con l'attribuzione dei poteri conseguenti;
- Preso atto delle motivazioni che giustificano lo scioglimento dell'Associazione, meglio espresse nella nota dell'8 agosto 2025;
- Esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 dell'Associazione (Allegato 3);
- Considerata l'urgenza che le questioni rivestivano e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici;
- Visto l'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3710 del 12 settembre 2025, di approvazione dello scioglimento dell'Associazione "Trevisosmartcommunity" e della sua messa in liquidazione (Allegato 4);
- Preso atto che l'Assemblea convocata in data 3 ottobre 2025 è andata deserta;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 3710 del 12 settembre 2025 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 12.40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 18 no-



Verbale n. 11/2025

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **21/10/2025**

pag. 76 di 76

vembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 18 novembre 2025 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005